



Interreg



UNION
EUROPÉENNE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

I Avviso Italia Francia Marittimo 2015 - Parte A

PARTE A - PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

A.1 Identificazione del progetto

Titolo del progetto	Itinerari Turistici Sostenibili
Acronimo del progetto	INTENSE
Nome dell'organismo Capofila	Regione Toscana
Asse prioritario - Lotto - Priorità di	Asse 2 - Lotto 3 - PI 6C - OS 1
Investimento - Obiettivo Specifico della Priorità di Investimento	
Obiettivo Specifico della Priorità di Investimento	Migliorare l'efficacia delle azioni pubbliche nel conservare, proteggere, favorire e sviluppare il patrimonio naturale e culturale dello spazio di cooperazione strategico integrato tematico
Tipo di Progetto	strategico integrato tematico
Durata in mesi	36

A.2.1 Sintesi del progetto in lingua italiana

Lo sviluppo di un turismo sostenibile, integrato con la mobilità dolce e l'intermodalità, rappresenta una prospettiva di crescita socio-economica per tutta l'area transfrontaliera. La presenza di aree naturali protette, beni culturali e archeologici rappresenta il valore aggiunto dei territori della Toscana, Liguria, PACA, Corsica e Sardegna. La sfida comune affrontata in maniera congiunta consiste nell'individuazione e nella gestione integrata di un sistema di itinerari turistici sostenibili, che interessi tutti i territori dell'area partner senza soluzione di continuità, in particolare promuovendo il turismo ciclabile e escursionistico. L'obiettivo generale è quello di aumentare il numero dei turisti e la presenza nel corso dell'anno nell'area transfrontaliera, attraverso un piano di gestione congiunto dell'itinerario turistico sostenibile. Sarà individuato l'itinerario (studio di fattibilità), gli standard (documenti tecnici), le azioni di promozione congiunta e gli strumenti per una gestione unitaria (accordi, piani integrati, tavoli permanenti). I cambiamenti attesi sono una maggiore collaborazione tra PA, una maggiore diversificazione della presenza turistica, un'implementazione dell'integrazione tra offerta turistica e quella intermodale, un maggior coinvolgimento delle PMI del settore turistico, una maggiore collaborazione tra PA e PMI, la nascita di reti di impresa/concorsi territoriali e transfrontalieri per la prestazione e la gestione dei servizi, un maggiore coinvolgimento della popolazione locale e dei turisti anche nell'individuazione di nuovi percorsi tematici nella loro condivisione tramite strumenti ICT. Migliori risultati potranno essere raggiunti attraverso un approccio transfrontaliero congiunto. Principali beneficiari saranno le PA, i Parchi e i BBCC, le PMI, turisti e cittadini. Gli aspetti innovativi riguarderanno la modalità di gestione congiunta transfrontaliera, il settore dei servizi e della promozione con ampio uso delle tecnologie ICT

A.2.2 Sintesi del progetto in lingua francese

Le développement du tourisme durable, intégré à la mobilité douce et à l'inter-modalité, représente un facteur de croissance socio-économique pour l'ensemble de la zone géographique du programme. La présence de zones naturelles protégées, du patrimoine culturel et archéologique constitue une réelle valeur ajoutée des territoires de la Toscane, Ligurie, PACA, la Corse et la Sardaigne. Les défis communs, qui seront conjointement relevés par tous, permettront l'identification et la gestion intégrée d'un système d'itinéraires touristiques durables et transversal, notamment par la promotion touristique du cyclisme et de la randonnée. L'objectif principal est d'augmenter le nombre de visiteurs tout le long de l'année au sein de la zone transfrontalière, à travers un plan de gestion conjoint de l'itinéraire touristique durable. A ce titre seront prévus: étude de faisabilité de l'itinéraire, documents techniques concernant les critères «qualité», actions conjointes de promotion et outils pour une gestion unique et unilatérale. Les changements attendus sont une meilleure collaboration entre l'Administration Publique, une plus grande diversification touristique, la mise en œuvre de l'intégration entre l'offre tourisme et l'offre intermodale, une plus grande implication des PME dans le secteur du tourisme, une collaboration accrue entre l'Administration Publique et les PME, la naissance de réseaux liant sociétés et acteurs territoriaux transfrontalière pour la gestion de l'offre et de service, une plus grande implication de la population locale et des visiteurs; mais aussi identification de nouveaux itinéraires thématiques partagés grâce à des outils de ITC. De meilleurs résultats peuvent être atteints grâce à une approche commune transfrontalière. Les principaux bénéficiaires seront les acteurs de l'Administration Publiques, des parcs et des BBCC, des PME, des touristes. Les aspects innovants couvriraient mode de gestion



conjointe transfrontalière, le secteur des services et de la promotion.

A.3 Sintesi del budget di progetto

A.4 Fonti di cofinanziamento del progetto - Ripartizione tra i Partner

A.5 Partenariato / Budget per Partner

	Nome	Acronimo	Budget totale ammissibile*	Importo FESR*
P01	Regione Toscana	RT	1.180.000	1.003.000
P02	Anci Toscana	ANCI Toscana	300.000	255.000
P03	Regione Liguria	RL	560.480	476.408
P04	Ente Parco Montemarcello Magra Vara	PMNV	539.520	458.592
P05	Comité Régional de Tourisme Côte d'Azur	CRT Côte d'Azur	200.000	170.000
P06	Conseil départemental des Alpes-Maritimes	CD06	500.000	425.000
P07	Département du Var	CD83	700.000	595.000
P08	Agence du Tourisme de la Corse	ATC	495.000	420.750
P09	Office de Tourisme de l'Agglomération de Bastia	OT Bastia	292.500	248.625
P10	Mairie d'Ajaccio	Mairie d'Ajaccio	312.500	265.625
P11	Regione Sardegna Assessorato del turismo, Artigianato e Commercio	RAS Turismo	300.000	255.000
P12	Ente Foreste della Sardegna	EFS	240.000	204.000
P13	Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna - CRS4 surl	CRS4	300.000	255.000
P14	Università degli Studi di Cagliari - CIREM sez. CRENoS	CIREM	80.000	68.000

Totale del Progetto 6.000.000



Interreg



UNION
EUROPÉENNE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

Tipologia del Partner

Status giuridico	Tipo di Partner	Numero Partiva IVA / Codice Fiscale
pubblico	organismo pubblico	13860300488

L'organismo NON recupera l'IVA per le attività realizzate nell'ambito del progetto.

Ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato, il Partner NON è qualificabile come IMPRESA in quanto non svolge attività economica nell'ambito del progetto

Descrivere le competenze ed esperienze tematiche del Partner pertinenti rispetto all'ambito del progetto

La Regione Toscana ha individuato, in questi anni, tra le sue priorità lo sviluppo di politiche integrate di sviluppo del turismo sostenibile e della mobilità dolce. Altra priorità è costituita dallo sviluppo dell'intermodalità treno/bici e treno/nave, per cui la Regione ha stanziato risorse finanziarie. Inoltre, viene data particolare importanza strategica allo sviluppo di piattaforme informatiche interattive di infomobilità che migliorino l'accessibilità dei territori, incoraggiando l'uso di mezzi alternativi all'auto, e che siano di supporto alle attività turistiche. In particolare, sono stati individuati nel Piano Regionale Integrato Infrastrutture Mobilità gli interventi e le risorse per lo sviluppo della mobilità ciclabile regionale. Per quanto riguarda le competenze in materia di Turismo, si rileva la coerenza con il Programma regionale della Toscana di sviluppo (PRS) 2012-2015 adottato con risoluzione del Consiglio regionale n.49 del 29 giugno 2011, che nel PIS E.3 "Sviluppo e qualificazione delle micro imprese artigiane e del sistema turistico e commerciale" inserisce l'obiettivo specifico 4 "Attivare in modo diffuso e coordinato l'applicazione di modelli innovativi di gestione delle destinazioni turistiche" e con il Piano Regionale dello Sviluppo Economico (PRSE) 2012-2015, approvato con Deliberazione del C.R. n. 59 del 11.7.2012, ed in particolare la linea 3.2.b "Progetti integrati tematici e territoriali".

Descrivere l'esperienza eventuale del Partner nella partecipazione e/o la gestione a progetti cofinanziati dall'UE o altri progetti internazionali

La Regione Toscana ha partecipato/gestito e partecipa/gestisce a numerosi Programmi Comunitari (fondi diretti e indiretti) in tutti i settori di sua competenza. In particolare per quanto riguarda le Politiche Mobilità, Infrastrutture e trasporti si segnalano i seguenti progetti: Progetto Strategico 3I-PLUS (ruolo di capofila) per lo sviluppo di una Piattaforma ITS per l'infomobilità intermodale interregionale, Progetto semplice SIC (ruolo di partner) per lo s Progetto ERNEST (European Research NETwork for Sustainable Tourism) Il Settore Turismo ha coordinato e realizzato in qualità di capofila il Progetto Europeo ERNEST, progetto ERA-NET finanziato sul 7 Framework Programme, sul turismo sostenibile (durata dal 2008 al 2012). Questo progetto ha dato anche avvio ad una joint call transnazionale che ha finanziato proposte progettuali sul territorio toscano attraverso l'attivazione di una specifica linea di intervento del Por CReO FESR 2007-2013, la linea 1.5.c., Progetto MITOMED (Models of Integrated TOurism in the MEDiterranean) finanziato dal PO MED (2014-2015).

Descrivere i vantaggi della partecipazione del Partner al progetto ed esplicitare se il partner svolgerà attività economica nel progetto o come conseguenza della sua realizzazione

La Regione Toscana implementerà la rete della mobilità regionale e quella escursionistica, creando interconnessioni tra loro, con quelle dell'area partner e creando un prodotto turistico di importanza europea. Il progetto contribuirà ad aumentare lo sviluppo del turismo sostenibile con proposte nuove e innovative, che contribuiranno a destagionalizzare la presenza turistica e a mitigarne gli impatti. Con lo sviluppo dell'intermodalità e della mobilità dolce sarà anche possibile raggiungere beni culturali e ambientali, esclusi dagli itinerari più conosciuti e frequentati, promuovendo la valorizzazione la tutela. La destagionalizzazione e la creazione di nuove proposte turistiche avranno impatti positivi anche a livello occupazionale. La Regione Toscana, attraverso il coinvolgimento degli Enti Pubblici Locali, delle Associazioni di Categoria e delle PMI, congiuntamente agli altri partner del progetto svilupperà un modello di governance innovativo, che rappresenterà un cambio culturale e metodologico importante nella gestione del patrimonio naturale e culturale.



Interreg



UNION
EUROPÉENNE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

PARTE B – PARTENARIATO DEL PROGETTO - B.2

B.2 Partner del progetto: Anci Toscana

Indirizzo Sede Legale / Rappresentante Legale / Persona di contatto

Via/Piazza	Piazza del Comune 2
Codice Postale	59100
Città	Prato
NUTS3	ITE15
Sito internet	www.ancitoscana.it
Dipartimento / Unità/ Servizio responsabile dell'attuazione del progetto	Ufficio Europa
Cognome e Nome del Rappresentante legale	Simone Gheri
Telefono	+ 39 050 2200751
Fax	+39 050 29302
E-mail	simone.gheri@ancitoscana.it
Cognome e Nome della Persona di contatto	Elena Conti
Telefono	+39 055 2477490
Fax	+39 055 2260538
E-mail	elena.conti@ancitoscana.it

Indirizzo Sede Operativa

Via/Piazza	Via Giovanni Pascoli 8
Codice Postale	56125
Città	Pisa
NUTS 3	ITE17

Tipologia del Partner

privato

organismo di diritto pubblico

P.IVA 01710310978/C.F. 84033260484

L'organismo NON recupera l'IVA per le attività realizzate nell'ambito del progetto.

Ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato, il Partner NON è qualificabile come IMPRESA in quanto non svolge attività economica nell'ambito del progetto



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

Descrivere le competenze ed esperienze tematiche del Partner pertinenti rispetto all'ambito del progetto

Regione Toscana e Anci Toscana hanno sottoscritto il 24/11/2014 un'accordo finalizzato all'incremento della rete ciclabile esistente e la sua interconnessione con il sistema della mobilità collettiva. Fra le finalità dell'accordo promuovere un modello di turismo sostenibile. In attuazione Anci Toscana ha supportato lo sviluppo di processi di associazionismo tra i Comuni per la mobilità ciclistica e ciclo-pedonale. Ha supportato inoltre gli Enti associati nella pianificazione del sistema di mobilità ciclabile secondo schemi uniformi da parte dei Comuni. In particolare Anci ha realizzato il modello operativo per la redazione dei piani comunali per la mobilità ciclistica, in modo da fornire ai Comuni un supporto per le elaborazioni progettuali caratterizzato da omogeneità, stretta interrelazione con le componenti territoriali, ambientali e della mobilità, economicità e semplicità operativa in coerenza con le normative vigenti sia a livello nazionale che regionale. Inoltre Anci ha sviluppato azioni di promozione, comunicazione e formazione per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica: in collaborazione con altri soggetti, quali FIAB (Federazione italiana amici della bicicletta) e Legambiente, ha raccolto dati sulla mobilità ciclistica in Toscana al fine di confrontare le esperienze e collaborare alla loro diffusione con l'obiettivo di impostare l'organizzazione e il funzionamento di un sistema di informazione e consultazione dell'offerta ciclabile. ha messo a disposizione di tutti i comuni le esperienze significative per ampliare la diffusione di specifiche competenze monitorando l'attività dei comuni per valorizzarne i comportamenti virtuosi. attraverso azioni specifiche ha avviato campagne promozionali tese ad incentivare l'uso della bicicletta come soluzione per gli spostamenti economica, piacevole e salutare.

Descrivere l'esperienza eventuale del Partner nella partecipazione e/o la gestione a progetti cofinanziati dall'UE o altri progetti internazionali

Anci Toscana, capitalizzando le esperienze dei Comuni, ha capacità d'ideazione, progettazione, gestione e implementazione di progetti cofinanziati attraverso fondi Europei, Nazionali e Regionali. Attraverso l'Ufficio Europa coordina le attività di progettazione e gestione progetti. Dal 2012 è stata coinvolta in progetti a valere su fondi diretti UE come capofila e partner, tra cui: 1. SpeedUP – Sviluppo di politiche locali urbane per l'incubazione di imprese; Interreg Europe 2014 – 2020 (Appena ammesso a finanziamento) 2. SAVOIR - Promozione di reti imprenditoriali intorno a SAperi, Valori, innOvazioni, Ricerca e Servizi comuni (capofila), Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia Marittimo 2007-2013 3. UCAT NETWORK - Unione Comuni Alto Tirreno Network (capofila), Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia Marittimo 2007-2013 (www.ucatnw.eu) 4. PORTI-Ports et Identità, Azione di Sistema "Coesione Istituzionale tra le città portuali" (capofila), Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia Marittimo 2007-2013 5. UCAT-Unione Comuni Alto Tirreno (capofila), Programma di cooperazione transfrontaliera Italia/Francia Marittimo 2007-2013 6. INNOCRAFTS-INNOvating entrepreneurship policies in the CRAFT Sector, (partner), Interreg IVC (www.innocrafts.eu) 7. ZEMEDS-Zero Energy MEDiterranean Schools, (partner), Intelligent Energy Europe, (www.zemedes.eu) 8. I PARTICIPATE-Immigrants Political Awareness Raising Through Instruments for Citizenship and Participation ActiViEs, (capofila), Fondo Europeo Immigrati, Azioni Comunitarie, (www.iparticipate.eu) 9. Per un sistema toscano antidiscriminazione (partner), Fondo Europeo Immigrati, Fondo Europeo Immigrati, Anno 2012, Capacity building 10. SERTO-SERVizi TOscani per una società aperta e solidale, (partner), Fondo Europeo Immigrati, Anno 2013 Azione 9 11. Participation matters. Fostering civic and political engagement of mobile EU citizens (partner), Diritti uguaglianza e c

Descrivere i vantaggi della partecipazione del Partner al progetto ed esplicitare se il partner svolgerà attività economica nel progetto o come conseguenza della sua realizzazione

Nell'ambito dell'accordo con Regione Toscana del 24/11/2014 Anci Toscana ha definito gli indirizzi tecnici per la progettazione, realizzazione e gestione del sistema integrato dei percorsi ciclabili dell'Arno e del Sentiero della Bonifica relativi a segnaletica, simbologia, livelli di qualità e sicurezza, secondo le indicazioni del gruppo di lavoro costituito nell'ambito del progetto di partenariato tra la FIAB e le Regioni, avente per oggetto la "Promozione della rete ciclabile nazionale". Attraverso il progetto INTENSE tali indirizzi tecnici saranno capitalizzati e estesi a tutto il partenariato, compreso quello francese, consentendo di realizzare un'omogeneità di approccio su tutta la costa dell'area del PO Marittimo per la realizzazione di percorsi ciclabili al fine di assicurare una piena riconoscibilità a livello internazionale dell'esperienza. Inoltre attraverso la partecipazione di Anci Toscana a INTESE sarà assicurato l'efficace innesto della ciclovia dell'Arno e del Sentiero della bonifica con quella della costa. Le ulteriori attività di studio e istituzionale, che Anci svolgerà nell'ambito del progetto, consentiranno inoltre di specializzare e migliorare gli indirizzi già elaborati arricchendoli delle ulteriori sperimentazioni dirette sul territorio. Quindi, Anci aumenterà le proprie competenze e conoscenze in ambito della mobilità ciclabile a livello internazionale.



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

PARTE B – PARTENARIATO DEL PROGETTO - B.3

B.3 Partner del progetto: Regione Liguria

Indirizzo Sede Legale / Rappresentante Legale / Persona di contatto

Via/Piazza	Via Fieschi, 15
Codice Postale	16121
Città	Genova
NUTS3	ITC33
Sito internet	www.regione.liguria.it
Dipartimento / Unità/ Servizio responsabile dell'attuazione del progetto	Dipartimento Agricoltura, Sport, Turismo e Cultura – Settore Politiche e Professioni Turistiche
Cognome e Nome del Rappresentante legale	Toti Giovanni
Telefono	01054851
Fax[]	
E-mail	protocollo@pec.regione.liguria.it
Cognome e Nome della Persona di contatto	Magni Elena
Telefono	0105485039
Fax[]	
E-mail	elena.magni@regione.liguria.it

Indirizzo Sede Operativa

Via/Piazza	Via Bartolomeo Bosco 31
Codice Postale	16121
Città	Genova
NUTS 3	ITC33

Tipologia del Partner

pubblico
organismo pubblico
00849050109

L'organismo NON recupera l'IVA per le attività realizzate nell'ambito del progetto.

Ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato, il Partner NON è qualificabile come IMPRESA in quanto non svolge attività economica nell'ambito del progetto



Interreg



UNION
EUROPÉENNE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

Descrivere le competenze ed esperienze tematiche del Partner pertinenti rispetto all'ambito del progetto

Regione Liguria ha avviato nel 2012 il progetto di eccellenza “Turismo attivo” con l’obiettivo di creare una rete di offerta outdoor mediante l’individuazione e la messa a sistema dei percorsi cicloturistici, mountain bike ed escursionistici esistenti che ha portato ad esempio alla creazione di club di prodotto specifici (hike e bike) e alla progettazione di un nuovo percorso escursionistico costiero di 660 km che attraversa tutta la Liguria da Luni a Ventimiglia (Sentiero Liguria) che va ad aggiungersi, in termini di offerta outdoor, alla Alta Via dei Monti Liguri, l’itinerario escursionistico che percorre lo spartiacque tirrenico-padano da Ventimiglia a Ceparana e alla RCL (rete ciclabile ligure) approvata nel 2012 e composta da 5 itinerari principali per complessivi 915 km, georiferiti, classificati, dotati di segnaletica standard, realizzati per il 63%, di cui il 23% in sede propria. Regione Liguria, nella costruzione della Rete di fruizione escursionistica ligure (REL) si è anche dotata della Carta Inventario dei percorsi escursionistici della Liguria che contiene percorsi dichiarati di pubblico interesse e costantemente agibili, in modo che gli utenti possano trovare uno standard qualitativo alto e certificato a livello regionale. Il P.O.R. FESR 2007-2013 della Regione Liguria ha previsto un Asse specifico per la valorizzazione dei beni naturali e culturali (Asse 4) con cui sono stati finanziati diversi interventi di restauro, recupero e valorizzazione di beni culturali (nonché interventi di valorizzazione e fruizione della Rete Natura 2000). Tutti questi interventi hanno portato all’individuazione del prodotto “Liguria Heritage”. Regione Liguria (ha poi lavorato sul progetto Borghi di eccellenza- identità culturali, cultura e tradizioni popolari Progetto interregionale finanziato con L. 296/2006 dedicato alla valorizzazione delle eccellenze presenti dei borghi storici certificati mediante Bandiera Arancione e Borghi più belli d’Italia.

Descrivere l'esperienza eventuale del Partner nella partecipazione e/o la gestione a progetti cofinanziati dall'UE o altri progetti internazionali

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2007-2013: - Partner del Progetto strategico RES-MAR “Rete di Tutela Ambientale nello Spazio Marittimo” Sviluppo di politiche congiunte, integrate e condivise nel campo ambientale e delle produzioni rurali e marine. - Partner del Progetto strategico ACCESSIT – Itinerari del Patrimonio Identitario - Strutturazione di un grande itinerario di valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale comune e miglioramento della sua accessibilità fisica e culturale - Capofila del Progetto semplice TERRAGIR - Promozione del territorio per la competitività e l’innovazione nello spazio rurale transfrontaliero. Realizzazione di una rete transfrontaliera per creare innovazione nella promozione delle produzioni tipiche rurali per creare un sistema territoriale di eccellenza Programma di Cooperazione Territoriale Europea Alcotra 2007-2013: - Capofila del Progetto strategico STRATTOUR. Sviluppo di un modello di turismo sostenibile e di azioni volte alla destagionalizzazione nell’area transfrontaliera. - Capofila del Progetto semplice BEST OF - Buoni Esempi Sanità e Turismo e Orientamenti Futuri. Definizione di un’attività promozionale e di brand coordinate creando una comunicazione integrata tra il valore del patrimonio culturale e il marketing turistico a valenza rurale.

Descrivere i vantaggi della partecipazione del Partner al progetto ed esplicitare se il partner svolgerà attività economica nel progetto o come conseguenza della sua realizzazione

Regione Liguria ritiene di poter acquisire, attraverso la partecipazione al progetto, nuove conoscenze relative alle opportunità di valorizzazione degli itinerari escursionistici e ciclabili in termini turistici nonché di sviluppare importanti opportunità di implementazione dell’offerta esistente attraverso il collegamento con i grandi itinerari e i prodotti outdoor delle altre regioni partner. Attraverso la rete ciclabile si realizzerà ad est il collegamento diretto con la Toscana lungo la ciclovia Tirrenica e la Via Francigena, ad ovest si sta lavorando ad un progetto sul PO Alcotra per il collegamento diretto con il Dip.06. Il progressivo completamento di una rete ciclabile continua e condivisa anche negli standard, i servizi e la promozione per creare un polo di attrattività lungo tutta la riviera risultano vantaggiosi per tutti partner per la creazione di un prodotto turistico attrattivo.



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

PARTE B – PARTENARIATO DEL PROGETTO - B.4

B.4 Partner del progetto: Ente Parco Montemarcello Magra Vara

Indirizzo Sede Legale / Rappresentante Legale / Persona di contatto

Via/Piazza	Via Paci , 2
Codice Postale	19038
Città	Sarzana (SP)
NUTS3	ITC34
Sito internet	http://www.parcomagra.it
Dipartimento / Unità/ Servizio responsabile dell'attuazione del progetto []	
Cognome e Nome del Rappresentante legale	Pisani Francesco
Telefono	0187691071
Fax	0187606738
E-mail	presidente@parcomagra.it
Cognome e Nome della Persona di contatto	Carnevale Paola
Telefono	018769107
Fax	0187606738
E-mail	direttore@parcomagra.it – ufficiotecnico@parcomagra.it

Tipologia del Partner

pubblico
organismo pubblico
91009830117

L'organismo NON recupera l'IVA per le attività realizzate nell'ambito del progetto.

Ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato, il Partner NON è qualificabile come IMPRESA in quanto non svolge attività economica nell'ambito del progetto

Descrivere le competenze ed esperienze tematiche del Partner pertinenti rispetto all'ambito del progetto

L'Ente Parco ha da sempre lavorato nell'ambito della valorizzazione e del potenziamento della rete di sentieri locale, e tale azione risulta essere anche una tra le finalità istitutive dell'Ente. Il Parco, certificato Certificato ISO 14001:2004 e registrato EMAS dal 2006 ha attuato diversi progetti nell'ambito della valorizzazione e del potenziamento della rete dei sentieri e del potenziamento della ricettività dell'area, si elencano di seguito i progetti più significativi: Nell'Ambito del Progetto A.P.E. il Parco ha previsto il recupero funzionale, per l'utilizzo a foresteria, di un ex mulino, e di un ex fienile. Il progetto ha previsto anche la sistemazione di una porzione di sentiero naturalistico attrezzato di 10 km. Nell'ambito del Progetto "Carta inventario dei Percorsi escursionistici della Liguria" ed in ottemperanza alle disposizioni della L.R.n.24/09 ed alle indicazioni contenute nella DGR n.1212/10 relative alle "Linee guida per la formazione della Carta inventario", l'Ente ha censito e georeferenziato circa 200 KM di sentieri da inserire nella Carta inventario dei percorsi escursionistici della Liguria. Nell'ambito del "Progetto per la realizzazione del Parco naturalistico dei Bozi di Saudino" zona umida sita l'Ente ha realizzato una serie di importanti interventi di recupero finanziati dal Programma Attuativo Regionale (PAR) FAS 2007-2013 per favorire una migliore fruizione dell'area e tutelare i suoi valori naturalistici. Grazie alle risorse PAR FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate) è stato possibile rendere fruibile un sentiero di collegamento tra i borghi di Ameglia e ed Zanego, realizzare un tratto di pista ciclabile, creare un percorso fluviale per la fruizione equestre di collegamento all'Ippovia regionale, installare idonea segnaletica e provvedere alla sistemazione di un tratto di AVG (Alta Via del Golfo) e, infine, ripristinare la fruibilità ad alcune strutture di servizio all'Ente. L'Ente è stato partner e soggetto attuatore dei progetti



Interreg



UNION
EUROPÉENNE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

COREM E RESMAR.

Descrivere l'esperienza eventuale del Partner nella partecipazione e/o la gestione a progetti cofinanziati dall'UE o altri progetti internazionali

Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo 2007-2013: - soggetto attuatore del Progetto strategico RES-MAR “Rete di Tutela Ambientale nello Spazio Marittimo”, per lo Sviluppo di politiche congiunte, integrate e condivise nel campo ambientale e delle produzioni rurali e marine; - partner del Progetto strategico COREM “Rete di Tutela Ambientale nello Spazio Marittimo, per la Valorizzazione del patrimonio naturalistico della Rete Ecologica Transfrontaliera mediante la condivisione di esperienze, modelli, buone pratiche e metodologie di ricerca e mediante la realizzazione di reti transfrontaliere materiali ed immateriali. P.O.R. FESR 2007-2013 un Asse specifico per la valorizzazione dei beni naturali e culturali (Asse 4): Progetto per la realizzazione del Parco naturalistico dei Bozi di Saudino 1° lotto funzionale – Interventi per la regolamentazione della fruizione e miglioramento della funzionalità ecologica dell’area. Risorse PAR FAS (Fondo Aree Sottoutilizzate) di cui alla DGR 627/2009 attualmente definiti FSC-B2.4 Tutela e valorizzazione delle risorse ambientali Fondi Statali Ministero Ambiente servizio Conservazione della Natura: - ALTA VIA DEL GOLFO INTERVENTI NEL TERRITORIO DEL PARCO MONTEMARCELLO-MAGRA - PISTE PEDONALI E CICLABILI SPONDA SX FIUME MAGRA A CURA DELL’ENTE PARCO MONTEMARCELLO-MAGRA LOTTO 1 - IPPOVIA DEI PARCHI - Rete sentieristica - Progetto A.P.E.(Appennino Parco d’Europa

Descrivere i vantaggi della partecipazione del Partner al progetto ed esplicitare se il partner svolgerà attività economica nel progetto o come conseguenza della sua realizzazione

L’Ente Parco , ritiene, che attivando un lavoro congiunto con i partner Regione Liguria e Regione Toscana, sarà possibile individuare le principali connessioni tra la rete escursionistica e ciclabile esistente e le emergenze culturali e naturalistiche del territorio. I punti nodali del percorso che sarà realizzato dall’Ente sarà costituito dai borghi storici (Sarzana, Montemarcello, Tellaro, Nicola, Ameglia, Lerici ecc) le aree Archeologiche (Luni, necropoli di Cafaggio, ecc.) e dalle aree naturalistiche di maggior pregio quali le aree costiere, l’estuario del fiume Magra, le aree umide di origine naturale e artificiale (Es. Bozi di Saudino, area inserita nel PTR della Regione Liguria). Il partner non svolgerà attività economiche nell’ambito del progetto.



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

PARTE B – PARTENARIATO DEL PROGETTO - B.5

B.5 Partner del progetto: Comité Régional de Tourisme Côte d'Azur

Indirizzo Sede Legale / Rappresentante Legale / Persona di contatto

Via/Piazza	455 Promenade des Anglais – Horizon – CS 53126 –
Codice Postale	06203
Città	Nice cedex 3
NUTS3	FR823
Sito internet	http://www.cotedazur-tourisme.com
Dipartimento / Unità/ Servizio responsabile dell'attuazione del progetto	Pôle marketing
Cognome e Nome del Rappresentante legale	LISNARD David
Telefono	04 93 37 79 87
Fax	04 93 86 01 06
E-mail	m.harbreteau@cotedazur-tourisme.com
Cognome e Nome della Persona di contatto	HARBRETEAU Manuel
Telefono	04 93 37 79 87
Fax	04 93 86 01 06
E-mail	m.harbreteau@cotedazur-tourisme.com

Tipologia del Partner

pubblico
organismo privato
300 243 490 00053

L'organismo NON recupera l'IVA per le attività realizzate nell'ambito del progetto.

Ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato, il Partner NON è qualificabile come IMPRESA in quanto non svolge attività economica nell'ambito del progetto

Descrivere le competenze ed esperienze tematiche del Partner pertinenti rispetto all'ambito del progetto

Il CRT è un organismo istituzionale che gestisce il Marchio CRT - Riviera. CRT sta lavorando a stretto contatto con tutti gli operatori del turismo, pubblici o privati, come parte di un approccio di marketing territoriale a favore di tutta la Costa Azzurra. Il CRT partecipa in collaborazione con il Consiglio Generale delle Alpi Marittime, i suoi partner istituzionali (Stato, Regione, CCI Nice Côte d'Azur, il Team Costa Azzurra, uffici turistici, poli territoriali ...) e privati, nella definizione e nell'attuazione della strategia turistica territorio. Il suo ruolo nello sviluppo del marketing e il turismo è il cuore della sua missione di servizio verso la destinazione. Attraverso la sua esperienza e il know-how, la CRT è coinvolto attivamente e sostiene i grandi progetti condotti dagli enti e territori grandi come parte della partnership specifiche.



Interreg



UNION
EUROPÉENNE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

Descrivere l'esperienza eventuale del Partner nella partecipazione e/o la gestione a progetti cofinanziati dall'UE o altri progetti internazionali

PROGRAMMA TOURVAL Come partner del progetto La diversificazione dell'offerta transfrontaliera, la CRT è stata partner efficace per il successo del progetto per la qualificazione e la promozione della prestazione transfrontaliera delle due Riviere, realizzato insieme alla Regione Liguria.

Descrivere i vantaggi della partecipazione del Partner al progetto ed esplicitare se il partner svolgerà attività economica nel progetto o come conseguenza della sua realizzazione

Il CRT - in collaborazione con i suoi partner - sosterrà la promozione internazionale del progetto per l'intera zona di confine. Il CRT ritiene di poter acquisire, attraverso la partecipazione al progetto, nuove conoscenze relative alle opportunità di valorizzazione degli itinerari escursionistici e ciclabili in termini turistici, di migliorare l'offerta esistente attraverso il collegamento con i grandi itinerari europei.



PARTE B – PARTENARIATO DEL PROGETTO - B.6

B.6 Partner del progetto: Conseil départemental des Alpes-Maritimes

Indirizzo Sede Legale / Rappresentante Legale / Persona di contatto

Via/Piazza	147 boulevard du Mercantour
Codice Postale	06201
Città	NICE CEDEX 3
NUTS3	FR823
Sito internet	www.departement06.fr
Dipartimento / Unità/ Servizio responsabile dell'attuazione del progetto	CD06/Direction de l'environnement et de la gestion des risques
Cognome e Nome del Rappresentante legale	CIOTTI Eric
Telefono	04.97.18.60.00
Fax[]	
E-mail	eciotti@departement06.fr
Cognome e Nome della Persona di contatto	KACPRZAK Isabelle
Telefono	04.89.04.22.57
Fax[]	
E-mail	ikacprzak@departement06.fr

Tipologia del Partner

pubblico
organismo pubblico
FR 122 206 0001900016

L'organismo NON recupera l'IVA per le attività realizzate nell'ambito del progetto.

Ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato, il Partner NON è qualificabile come IMPRESA in quanto non svolge attività economica nell'ambito del progetto

Descrivere le competenze ed esperienze tematiche del Partner pertinenti rispetto all'ambito del progetto

Secondo la legislazione, il Dipartimento è competente a stabilire e gestire i piani dei percorsi Promenade e Randonnée (PDIPR) e i piani dipartimentali degli spazi, siti e itinerari(PDESI, in collaborazione con i Comuni, lo Stato, strutture pubbliche responsabili della campagna, le federazioni e le associazioni che rappresentano gli utenti. L'intero territorio del Dipartimento è coperto da una rete di percorsi e siti per i residenti e i visitatori delle Alpi Marittime a scoprire le sue risorse naturali, come parte di uno sviluppo sostenibile e di sport all'aria aperta. Per quanto concerne le politiche Dipartimentali sulla mobilità ciclabile si evidenziano: - 28 circuiti, realizzati sul territorio delle Alpi Marittime in 5 anni. - Servizi trasversali nella realizzazione delle varie tematiche legate al turismo in bicicletta, - L'esperienza nella guida di attuazione per la macro-geografia (tutta la regione, il rapporto tra regione).



Interreg



UNION
EUROPÉENNE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

Descrivere l'esperienza eventuale del Partner nella partecipazione e/o la gestione a progetti cofinanziati dall'UE o altri progetti internazionali

Esperienze Alcotra 2007-2013 : Come capofila : progetto « Route des jardins de la Riviera », et Plans Intégrés Territoriaux « PIT Ports et Tourval » Come partner : progetto semplice « Les Parcs naturels des Alpes méridionales s'engagent pour l'écotourisme » progetto strategico : « PEEF » et « Risknat » Esperienze di cooperazione : Euro vélo V8 Consortium – appel à projet DGE / CE PO FEDER PACA 2007-2013: En tant que maître d'ouvrage, projets de : Plateforme SIG dématérialisée, Campagne de communication sur la sécurisation électrique Est-Paca, Chaudière bois du Campus STIC, Réseau départemental de suivi des nappes alluviales, Inventaire départemental des zones humides.

Descrivere i vantaggi della partecipazione del Partner al progetto ed esplicitare se il partner svolgerà attività economica nel progetto o come conseguenza della sua realizzazione

Questa partnership permetterà al dipartimento delle Alpi Marittime di sviluppare una continuità territoriale con la parte italiana e il rafforzamento della rete di itinerari turistici esistenti e circuiti. Si avranno anche benefici, grazie allo sviluppo turistico con il patrimonio naturale in termini di posti di lavoro. Si prevede: un miglioramento sensibile e tempestivo su alcuni tratti di piste ciclabili in connessione con la tematica e con un altro sentiero costiero a Sophia Antipolis, un rafforzamento della sede turistica dal centro multimodale di Antibes (stazione di bicicletta) verso i temi da sviluppare nel quadro del programma.



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

PARTE B – PARTENARIATO DEL PROGETTO - B.7

B.7 Partner del progetto: Département du Var

Indirizzo Sede Legale / Rappresentante Legale / Persona di contatto

Via/Piazza	390 Avenue des Lices CS 41303
Codice Postale	83076
Città	TOULON Cedex
NUTS3	FR825
Sito internet	http://www.var.fr/
Dipartimento / Unità/ Servizio responsabile dell'attuazione del progetto	Direction de la culture
Cognome e Nome del Rappresentante legale	GIRAUD Marc
Telefono	0033483956060
Fax[]	
E-mail	mgiraud@var.fr
Cognome e Nome della Persona di contatto	Re Lydie
Telefono[]	
Fax[]	
E-mail	lre@var.fr

Tipologia del Partner

pubblico
organismo pubblico
SIRET 228 300 01 800 113

L'organismo NON recupera l'IVA per le attività realizzate nell'ambito del progetto.

Ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato, il Partner NON è qualificabile come IMPRESA in quanto non svolge attività economica nell'ambito del progetto

Descrivere le competenze ed esperienze tematiche del Partner pertinenti rispetto all'ambito del progetto

I dipartimenti francesi sono responsabili della gestione delle aree naturali protette dal 1963, e come tali sono competenti per il Piano di percorsi e sentieri escursionistici, più di 2000 km di sentieri nel Var, ma anche per il Piano dipartimentale per lo Sport nella natura. Per quanto riguarda i trasporti, i dipartimenti sono responsabili per la creazione e la manutenzione delle strade. Come tale il Var, nel 1997, per definire un piano d'azione dipartimentale in favore delle due ruote, ha sviluppato oggi due percorsi principali: La pista ciclabile Littoral, 98 km di piste battute 120 km il percorso finale e la 135 km Euro-bike 8 per la conversione, il 90% del terreno è stato acquisito dal Dipartimento. In materia di cultura, il dipartimento del Var è uno dei principali attori di gestione. Con i supporti di CAUE (Consiglio di Architettura, Pianificazione e Ambiente) lavora a l'inventario e valorizzazione del patrimonio XX secolo, molto ricca e diversificata sul territorio Var. Nel complesso il Var rimane una competente fondamentale per la gestione e realizzazione nel territorio di infrastrutture, in particolare per il traffico motorizzato, compresa la navigazione (nei porti), valorizzando il suo sviluppo patrimonio e il turismo, sia mobilitando la propria Agenzia dipartimentale Turismo, oi suoi partner, gli uffici turistici Intercommunaux. Infine, il Var, nelle sue missioni trasversali, anche attraverso la sua direzione l'Europa Var è responsabile per la gestione amministrativa e finanziaria, ma anche per il controllo del progetto, soprattutto in Europa.



Interreg



UNION
EUROPÉENNE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

Descrivere l'esperienza eventuale del Partner nella partecipazione e/o la gestione a progetti cofinanziati dall'UE o altri progetti internazionali

Progetto FLORMED, il programma Med (INTERREG IVC): il Var è stato un leader nazionale di un ampio partenariato: Camera dell'Agricoltura, struttura inter-professionale di fiori recisi vendita di due centri di ricerca agronomica nazionali sulle piante e fiori. Il Var è stato quello che ha sostenuto la gestione del progetto, gestione amministrativa e finanziaria del progetto francese, l'organizzazione di un evento di chiusura del progetto. Dal settembre 2014 Var strutturato con la sua Direzione Generale Services, una divisione Var Europa 16 agenti, che mira in particolare responsabile per l'organizzazione di gestione delegata Intermedio FSE (con un budget di 20 milioni euro) ed ha organizzato per il candidato, il monitoraggio e la gestione di progetti europei. INTERREG Spazio Alpino: progetto Consenso, il Var Europa verso il dipartimento del Var ha introdotto come partner ed è stato selezionato nel dicembre 2015, nell'ambito del primo invito a presentare progetti 2014 2020 Programma Spazio Alpino (asse 1: Innovazione).

Descrivere i vantaggi della partecipazione del Partner al progetto ed esplicitare se il partner svolgerà attività economica nel progetto o come conseguenza della sua realizzazione

Il Dipartimento Var parteciperà alla governance del progetto INTENSE e porterà tutta la sua esperienza sui circuiti e itinerari dolci sulla costa e l'area metropolitana di Tolone. Dal progetto il Dipartimento del Var aumenterà le sue competenze in materia di turismo sostenibile, mobilità dolce e intermodalità. Migliorerà l'accessibilità al patrimonio naturalistico e culturale, collegandolo agli altri itinerari dei partner. La promozione coordinata e congiunta degli itinerari turistici sostenibili transfrontalieri porterà dei benefici a tutto il settore e all'ambiente. L'utilizzo delle nuove tecnologie migliorerà l'offerta turistica del territorio.



PARTE B – PARTENARIATO DEL PROGETTO - B.8

B.8 Partner del progetto: Agence du Tourisme de la Corse

Indirizzo Sede Legale / Rappresentante Legale / Persona di contatto

Via/Piazza	17bd du Roi Jérôme BP 19
Codice Postale	20 181
Città	Ajaccio
NUTS3	FR831
Sito internet	www.corsica-pro.com
Dipartimento / Unità/ Servizio responsabile dell'attuazione del progetto	Pôle développement-promotion
Cognome e Nome del Rappresentante legale	LEONETTI Didier
Telefono	04 95 51 77 56
Fax	04 95 51 14 40
E-mail	dleonetti@ctc-atc.com
Cognome e Nome della Persona di contatto	FERTIN Hélène
Telefono	04 95 51 77 68
Fax	04 95 21 28 83
E-mail	hfertin@ctc-atc.com

Tipologia del Partner

pubblico

organismo di diritto pubblico

Siret : 392 178 570 000 17

L'organismo NON recupera l'IVA per le attività realizzate nell'ambito del progetto.

Ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato, il Partner NON è qualificabile come IMPRESA in quanto non svolge attività economica nell'ambito del progetto

Descrivere le competenze ed esperienze tematiche del Partner pertinenti rispetto all'ambito del progetto

L'agenzia è competente in base alle direttive stabilite dall'Autorità territoriale di Corsica (CTC) del coordinamento di tutte le attività di sviluppo del turismo in Corsica, comprese lo sviluppo di itinerari ciclabili e sentieristici. Essa prevede in particolare alla promozione turistica dell'isola e implementa la politica di aiuti per la modernizzazione e lo sviluppo di servizi per l'infanzia e alloggi e lo sviluppo di prodotti turistici. Essa contribuisce attraverso studi, a una migliore comprensione dei fenomeni turistici. ATC può esercitare, a richiesta e sotto la supervisione del CLC tutte le azioni che ritenga opportuni per promuovere lo sviluppo del turismo.



Interreg



UNION
EUROPÉENNE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

Descrivere l'esperienza eventuale del Partner nella partecipazione e/o la gestione a progetti cofinanziati dall'UE o altri progetti internazionali

- ODYSSEA FIM - PO Marittimo 2007-2013 - Capofila Odyssea FIM è nato dal desiderio di riconnettersi con la storia del bacino tirrenico e più in generale del Mediterraneo, quando le porte erano gli ingressi dei territori di cultura, prodotti locali. Il progetto Odyssea della durata di 27 mesi prevede di sviluppare con 6 partner (porti dell'Unione Plaisance Corsi Rete Porti Sardegna, Provincia di Pisa, Città del Vino, Regione Liguria e Agenzia in Liguria) le seguenti attività di laboratorio: Animazione Progetto ; l'inventario del patrimonio e l'inventario di turista offre secondo il concetto dei 4 temi di fermate e percorsi Mare e Terra , attività pilota in turismo e ambientali delle attività; organizzazione di eventi congiunti. - ART² - PO Marittimo 2007-2013 - Partner L'obiettivo generale del ART² è quello di organizzare / promuovere reti di imprese transfrontaliere e turismo sostenibile innovativo, sostenendo le sinergie correlate con dimensione marittima combinata, costiero e dell'entroterra / piedi attraverso l'integrazione di settori prioritari individuati nei territori della zona di confine. Il tema del progetto è il rafforzamento della competitività della zona di frontiera attraverso la promozione dello spirito imprenditoriale e la competitività delle imprese di settori prioritari dell'invito a presentare proposte, in linea con la strategia definita dal UE per sostenere una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e l'Azione europea; Imprenditorialità 2020 .

Descrivere i vantaggi della partecipazione del Partner al progetto ed esplicitare se il partner svolgerà attività economica nel progetto o come conseguenza della sua realizzazione

L'Agenzia del Turismo della Corsica grazie al progetto migliorerà le sue competenze e conoscenze del settore attraverso le esperienze congiunte che si svilupperanno durante il progetto e lo scambio dati e buone prassi. In particolare nelle attività di promozione e nell'utilizzo delle nuove tecnologie. Essa svolgerà il ruolo nel coordinamento del progetto di tutti i partner Corsi, la definizione di strada regionale ciclismo, la promozione e l'accordo per la definizione e l'attuazione di un corso sperimentale su bacino di utenza di Ile-Rousse. Tale coordinamento permetterà la coerenza delle attività sul territorio, ma anche sul territorio transfrontaliero. La presenza del ATC permette il progetto di proporre un coerente percorso in bicicletta Tirreno Corsica inclusa come tappa, un bordo o associarsi ad uno. L'ATC sarà anche incluso nel progetto la questione della intermodale (sia su rotaia, mare o aria). Attraverso la sua esperienza nella promozione e sviluppo del turismo, ATC fornirà la sua esperienza in questi settori per sostenere il percorso.



Interreg



UNION
EUROPÉENNE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

PARTE B – PARTENARIATO DEL PROGETTO - B.9

B.9 Partner del progetto: Office de Tourisme de l'Agglomération de Bastia

Indirizzo Sede Legale / Rappresentante Legale / Persona di contatto

Via/Piazza	Place Saint Nicolas
Codice Postale	20200
Città	Bastia
NUTS3	FR832
Sito internet	www.bastia-tourisme.com
Dipartimento / Unità/ Servizio responsabile dell'attuazione del progetto []	
Cognome e Nome del Rappresentante legale	VALENTINI CALENDINI Veronique
Telefono	04 95 54 20 47
Fax	04 95 54 20 41
E-mail	vero.val@wanadoo.fr
Cognome e Nome della Persona di contatto	VALENTINI CALENDINI Veronique
Telefono	04 95 54 20 47
Fax	04 95 54 20 41
E-mail	vero.val@wanadoo.fr

Tipologia del Partner

pubblico
organismo pubblico
FR78482276359

L'organismo recupera PARZIALMENTE l'IVA per le attività realizzate nell'ambito del progetto.

Spiegare come:

L'organismo recupera il 12% secondo le normative vigenti.

Ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato, il Partner NON è qualificabile come IMPRESA in quanto non svolge attività economica nell'ambito del progetto

Descrivere le competenze ed esperienze tematiche del Partner pertinenti rispetto all'ambito del progetto

L' Office de Tourisme de l'Agglomération di Bastia gestisce tutte le attività di comunicazione e valorizzazione del patrimonio turistico, culturale e naturale del territorio, per conto dei Comuni e le imprese private del settore. Gestisce un portale e coordina i servizi legati al turismo. Organizza eventi di promozione e collabora con gli Enti pubblici e privati di altri Paesi per elaborare proposte e progetti a livello europeo.

Descrivere l'esperienza eventuale del Partner nella partecipazione e/o la gestione a progetti cofinanziati dall'UE o altri progetti internazionali

L' Office de Tourisme de l'Agglomération di Bastia vanta un'esperienza ricca e varia in termini di programmi europei: programma di Edimar (1996-2000) in cui l'Ufficio del Turismo di Bastia ha collaborato con l'Irlanda, la Gran Bretagna, Portogallo, Germania e Italia. I programmi INTERREG II (Corsica - Toscana) INTERREG III (Corsica, Bastia / Sardegna, Provincia di Nuoro / Toscana, Provincia di Livorno), per i quali l'Ufficio del Turismo di Bastia è stato il partner francese. Questi particolari programmi basati su



Interreg



UNION
EUROPÉENNE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

attività di promozione del turismo sono state completate. Unico partner francese anche in programma di IT-EN Marittimo 2007-2013, il progetto TOURENIA Bastia Ufficio del Turismo, è stato nuovamente coinvolto in un programma europeo volto verso strumenti comuni e complementari la promozione e la commercializzazione delle destinazioni coinvolte sull'arco Mediterraneo (Corsica, Bastia / Sardegna, Palau / Toscana, Forte dei Marmi / Liguria, Porto Venere).

Descrivere i vantaggi della partecipazione del Partner al progetto ed esplicitare se il partner svolgerà attività economica nel progetto o come conseguenza della sua realizzazione

Il coinvolgimento del ufficio del turismo dell'agglomerato di Bastia, in questo progetto permetterà di continuare l'esperienza iniziata nel 2012 per lo sviluppo del ciclismo nel territorio della comunità urbana di Bastia, e di fornire soluzioni concrete in termini di risultati. Il progetto aumenterà le conoscenze, specialmente a livello internazionale, in particolare sulla comunicazione, promozione e gestione degli itinerari turistici sostenibili. Il progetto migliorerà l'accessibilità al patrimonio naturalistico e culturale, inserendo i percorsi in un contesto transfrontaliero.



PARTE B – PARTENARIATO DEL PROGETTO - B.10

B.10 Partner del progetto: Mairie d'Ajaccio

Indirizzo Sede Legale / Rappresentante Legale / Persona di contatto

Via/Piazza	Hôtel de Ville -BP 412
Codice Postale	20 304
Città	Ajaccio
NUTS3	FR831
Sito internet	http://www.ajacc
Dipartimento / Unità/ Servizio responsabile dell'attuazione del progetto	Direction des Affaires Européennes et Internationales
Cognome e Nome del Rappresentante legale	Rossini Pierre Paul
Telefono	+33(0)4 95 51 53 43
Fax	+33(0)4 95 21 54 54
E-mail	pp.rossini@ville-ajaccio.fr
Cognome e Nome della Persona di contatto	Muraccioli Sylvie
Telefono	+33(0)4 95 51 53 43/+33(0)6 10 66 42 15
Fax	+33(0)4 95 21 54 54
E-mail	s.muraccioli@ville-ajaccio.fr

Tipologia del Partner

pubblico
organismo pubblico
212 000 046 000 12

L'organismo NON recupera l'IVA per le attività realizzate nell'ambito del progetto.

Ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato, il Partner NON è qualificabile come IMPRESA in quanto non svolge attività economica nell'ambito del progetto

Descrivere le competenze ed esperienze tematiche del Partner pertinenti rispetto all'ambito del progetto

Il Comune di Ajaccio dispone - per legge - una clausola generale, e può intervenire in qualsiasi area di competenza, al fine di garantire l'interesse pubblico locale. Come tale, lavora allo sviluppo armonico e sostenibile del proprio territorio, in conformità con gli obiettivi specifici fissati dalla UE (non discriminazione e pari opportunità e rispetto per l'ambiente, in particolare). Si può quindi agire per sviluppare, valorizzare e promuovere il patrimonio naturale e / o culturale situato nel comune per garantire un turismo sostenibile nel proprio territorio e, in particolare, attraverso l'implementazione e lo sviluppo di una rete di percorsi di mobilità dolce culturale e / o naturale.



Interreg



UNION
EUROPÉENNE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

Descrivere l'esperienza eventuale del Partner nella partecipazione e/o la gestione a progetti cofinanziati dall'UE o altri progetti internazionali

Nel periodo 2007/2013, il Comune di Ajaccio ha partecipato a progetti del PO FSE, FESR; Ha inoltre partecipato a progetti di cooperazione transfrontaliera nell'ambito del PO Marittimo e leader di un progetto di cooperazione decentrata possono iscriversi al programma EUROPAID. Dall'inizio del 2015 viene creato un Dipartimento per gli affari europei ed internazionali. La sua missione è quella di aiutare il sindaco dei dipartimenti operativi nella costruzione e realizzazione del progetto che cadono: -nel contesto dei programmi operativi nell'ambito della politica di coesione dell'Unione, -étant gestito direttamente dalla Commissione europea; - Nei programmi di cooperazione decentrata. I tre ufficiali di questo dipartimento avrà una comprovata esperienza nella costruzione, realizzazione, pilotare progetti europei e la conoscenza dettagliata della communautaire.l'année normativo.

Descrivere i vantaggi della partecipazione del Partner al progetto ed esplicitare se il partner svolgerà attività economica nel progetto o come conseguenza della sua realizzazione

Il Comune di Ajaccio partecipa al progetto INTENSE per beneficiare dell'effetto leva dei progetti di cooperazione, anche attraverso la partecipazione attiva alla rete per l'attuazione delle azioni in comune per la creazione e la valorizzazione di un grande itinerario turistico sostenibile transfrontaliero, . L'attuazione di questo progetto sarà un'importante opportunità per lo sviluppo economico del territorio. Sarà anche una concreta azione presa dal partenariato transfrontaliero per affrontare modo comune i cambiamenti climatici. Il Comune di Bastia migliorerà le proprie competenze e conoscenze grazie alle attività congiunte del progetto, in particolare nella promozione, valorizzazione e utilizzo delle nuove tecnologie.



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

PARTE B – PARTENARIATO DEL PROGETTO - B.11

B.11 Partner del progetto: Regione Sardegna Assessorato del turismo, Artigianato e Commercio

Indirizzo Sede Legale / Rappresentante Legale / Persona di contatto

Via/Piazza	Viale Trieste 105
Codice Postale	09123
Città	Cagliari
NUTS3	ITG27
Sito internet	http://www.regione.sardegna.it/
Dipartimento / Unità/ Servizio responsabile dell'attuazione del progetto	Servizio Gestione Offerta del Territorio
Cognome e Nome del Rappresentante legale	Capelli Donatella
Telefono	070 6067059
Fax	070 6067292
E-mail	dcapelli@regione.sardegna.it
Cognome e Nome della Persona di contatto	Sau Paolo Carlo
Telefono	070 6064122
Fax	070 6067292
E-mail	psau@regione.sardegna.it

Tipologia del Partner

pubblico
organismo pubblico
80002870923

L'organismo NON recupera l'IVA per le attività realizzate nell'ambito del progetto.

Ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato, il Partner NON è qualificabile come IMPRESA in quanto non svolge attività economica nell'ambito del progetto

Descrivere le competenze ed esperienze tematiche del Partner pertinenti rispetto all'ambito del progetto

La Regione Sardegna è una pubblica amministrazione, che ha una grande esperienza in progetti europei, in particolare quelli relativi ai fondi strutturali, come Leader + e Interreg. Alcuni dei progetti che sono stati gestiscono negli ultimi anni sono: ROL, CIMPA, AccessibilitàIntermodalità, Isolatino, Merope, Nautismed, Capitale Bleu, colto, Maxamed, Litorale, Greenlink, Culturest, OBSIND, GEDERI, ABCDéveloppement. La Sardegna ha una grande esperienza sia come responsabile del progetto e come partner, in modo che possano contribuire attivamente l'intera gestione del progetto Le attività sono legate alla promozione del turismo in Sardegna. La Regione Sardegna pianifica e coordina tutte le attività di promozione, comunicazione e valorizzazione del turismo. Inoltre, gestisce la rete dei sentieri, degli itinerari e tutto il settore della mobilità ciclabile, permettendo una politica integrata che coinvolge tutti i territori. Infatti, in Sardegna la promozione del turismo non è solo sulla costa, ma è molto più interconnessa alle montagne, laghi e lagune e miniere. Produzioni locali, come vino cibo e l'artigianato, sono il cuore dell'offerta turistica locale nel turismo sardo.



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

Descrivere l'esperienza eventuale del Partner nella partecipazione e/o la gestione a progetti cofinanziati dall'UE o altri progetti internazionali

Progetto comunitario "Accessibilità e Intermodalità" con le Province sarde partners associati, finanziato dal Programma "Interreg III B", con le Regioni Calabria, Valle D'Aosta, Piemonte, Liguria, Toscana, Umbria, Lazio, Sicilia, Baleari, Andalusia, Regione Pacà (Francia) e il Portogallo, negli anni 2003-2004. Progetto comunitario "Cibi meridiani e monumenti paralleli", finanziato dal Programma Comunitario "Interreg III B", con le Regioni Calabria, Algarve (Portogallo), Baleari, Sicilia e Hamman-Sousse (Tunisia) per gli anni 2003-2004. Enti Locali attuatori: comuni di Arzachena, Osini, Siddi e Tonara. Progetto Comunitario Capital Bleu finanziato dal Programma Comunitario "Interreg III B, con le regioni delle Baleari, Lagoa (Portogallo), Creta (Grecia), Malta, Sicilia e Campania negli anni 2004-2006. Partners locali attuatori: comuni di Olbia e Villasimius. Progetto Cultourest, finanziato dal Programma Comunitario "Interreg III C, con le regioni Baleari, Polonia (Lebork), Lagoa (Portogallo), Ladispoli(Lazio) e Creta (Grecia)negli anni 2005-2006. Partners locali: comuni di Oristano, Serrenti, Tempio Pausania e la Facoltà di Architettura di Alghero. Progetto Nautismed(INTERREG IIIB) con le regioni Baleari, Villa Real (Portogallo), Creta (Grecia), Provincia di Roma (Lazio), negli anni 2006-2007. Partners locali attuatori: comuni di Olbia e Villasimius. Progetto ABCD(INTERREG IIIC) con le Regioni Liguria, Baleari, Bulgaria (Varna) , Grecia (Tessalonica) e Valencia. Partner locale attuatore: Provincia del Medio Campidano. Progetto Strategico TPE Rete dei Porti turistici del PO Marittimo Italia Francia 2007-2013. Progetto Strategico MARTE Ruralità e turismo Sottoprogetto SE del PO Marittimo Italia Francia 2007-2013.

Descrivere i vantaggi della partecipazione del Partner al progetto ed esplicitare se il partner svolgerà attività economica nel progetto o come conseguenza della sua realizzazione

Regione Sardegna acquisirà, attraverso la partecipazione al progetto, nuove conoscenze relative alle opportunità di valorizzazione degli itinerari escursionistici e ciclabili in termini turistici nonché di sviluppare importanti opportunità di implementazione dell'offerta esistente attraverso il collegamento con gli itinerari delle altre regioni partner e lo sviluppo dell'intermodalità. Il progressivo completamento di una rete ciclabile continua e condivisa anche negli standard, i servizi e la promozione per creare un polo di attrattività lungo tutta l'area di cooperazione, i collegamenti con le aree naturali protette, l'utilizzo e l'implementazione di strumenti innovativi partecipativi risulteranno vantaggiosi sia per la Sardegna che per tutti partner, per la creazione di un prodotto turistico attrattivo e nuovo.



Interreg



UNION
EUROPÉENNE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

PARTE B – PARTENARIATO DEL PROGETTO - B.12

B.12 Partner del progetto: Ente Foreste della Sardegna

Indirizzo Sede Legale / Rappresentante Legale / Persona di contatto

Via/Piazza	Viale Merello 86
Codice Postale	09123
Città	Cagliari
NUTS3	ITG27
Sito internet	www.sardegnaforeste.it
Dipartimento / Unità/ Servizio responsabile dell'attuazione del progetto []	
Cognome e Nome del Rappresentante legale	PULINA Giuseppe
Telefono	070.27991
Fax[]	
E-mail	direzione@enteforestesardegna.it
Cognome e Nome della Persona di contatto	Saba Alessio
Telefono	0702799325
Fax[]	
E-mail	asaba@enteforestesardegna.it

Tipologia del Partner

pubblico
organismo pubblico

[Numero Partiva IVA / Codice Fiscale]

L'organismo NON recupera l'IVA per le attività realizzate nell'ambito del progetto.

Ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato, il Partner NON è qualificabile come IMPRESA in quanto non svolge attività economica nell'ambito del progetto

Descrivere le competenze ed esperienze tematiche del Partner pertinenti rispetto all'ambito del progetto

Rientra fra le competenze dell'EFS la gestione del patrimonio naturalistico della Regione Sardegna, rappresentano dalle oltre 40 Foreste Demaniali. Attualmente inoltre l'EFS gestisce circa 220 000 ha - pari a circa il 10% di tutta la superficie Regionale - in cui sono incluse aree di elevato pregio ambientale, naturalistico e paesaggistico fra cui Parchi Nazionali e Regionali, aree SIC e ZPS. In ambito forestale, gli obiettivi che l'Ente persegue, sono incentrati verso attività tese alla gestione sostenibile delle foreste, anche attraverso la realizzazione di percorsi escursionistici per la valorizzazione turistico-ricreativa. In quest'ottica l'Ente collabora con l'Assessorato Regionale al Turismo, con gli altri enti-parco localmente presenti nel territorio isolano, con Università e Istituti di ricerca, con il Club Alpino Italiano e varie altre associazioni del settore "Turismo Attivo", anche connessi con lo sviluppo della RES (Rete Escursionistica della Sardegna) e della rete ciclo/escursionistica. L'attività svolta nell'ambito del progetto comprenderà gli interventi di valorizzazione di alcune aree protette co-gestite dall'ente foreste (Oasi Tepilora, area protetta forestale-marina di Porto Conte – Le Prigionette – Alghero). Inoltre sarà fondamentale il know-how maturato dall'Ente Foreste nella realizzazione e gestione, sin dal 2000, di una diffusa Rete Escursionistica nelle foreste demaniali di tutta l'isola (circa 1000 km di percorsi, ad oggi) nonché il know how maturato con la partecipazione al progetto semplice CoREM (sottoprogetto b, in partenariato con le due regioni della Corsica, le precedente bando P.O.Marittimo IT/FR) dove è stata curata la realizzazione di un Sistema Informativo per la gestione del Catasto Sentieri ed un sito web (www.sardegnaSentieri.eu ancora in attività e continuamente evoluto con investimenti propri). Tutto ciò anche attraverso l'utilizzo di strumenti e tecnologie Open-Source.



Interreg



UNION
EUROPÉENNE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

Descrivere l'esperienza eventuale del Partner nella partecipazione e/o la gestione a progetti cofinanziati dall'UE o altri progetti internazionali

- PO Marittimo Italia – Francia - CO.R.E.M. (Cooperazione delle Reti Ecologiche del Mediterraneo) - PO FESR 2007-13 “Programma per il recupero ed il ripristino della funzionalità dei sistemi forestali di origine artificiale in contesti litoranei”
- LIFE+ Nature - One deer, two Islands: (Conservation of Red Deer *Cervus elaphus corsicanus* in Sardinia and Corse) www.onedeertwoislands.eu - ENPI CBC MED - GR.ENE.CO- (Green Energy for Green Companies) Ed inoltre, più recentemente: Il progetto finanziato dal programma LIFE: LIFE14 ENV/IT/000514 Shaping future forestry for sustainable coppices in Southern Europe: the legacy of past management trials. (FutureForCoppiceS); <http://www.sardegnaambiente.it/j/v/152?s=292868&v=2&c=12078&t=1> progetto LIFE (codice LIFE14 NAT/IT/000484) denominato Under Griffon Wings (“SOTTO LE ALI DEL GRIFONE”); <http://www.sardegnaambiente.it/j/v/152?s=290364&v=2&c=1563&t=1>

Descrivere i vantaggi della partecipazione del Partner al progetto ed esplicitare se il partner svolgerà attività economica nel progetto o come conseguenza della sua realizzazione

- Presenza ed operatività su scala regionale in gran parte delle aree naturalistiche protette - Pregressa gestione della RES (circa 1000km di percorsi di trekking) - Partecipazione a vari tavoli tecnici regionali, tra i quali quello con l'assessorato regionale al Turismo per lo sviluppo della filiera ciclo/escursionistica, con l'assessorato regionale alla Difesa Ambiente per lo sviluppo del CATASTO REGIONALE SENTIERI (fra gli altri, nell'ambito del progetto SIRAnet, Sistema Informativo Regionale dell'Ambiente, recentemente ceduto in riuso anche alla Regione Friuli V.G.) - Collaborazione con l'ass.to regionale ai LL.PP. per la redazione preliminare del c.d. “piano Straordinario per la ciclabilità” recentemente approvato con DELIBERAZIONE N. 22/1 DEL 7.5.2015 - Protocollo triennale di intesa per la gestione della RES stipulato con il raggruppamento CAI Sardegna nel 2015.



Interreg



UNION
EUROPÉENNE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

PARTE B – PARTENARIATO DEL PROGETTO - B.13

B.13 Partner del progetto: Centro di Ricerca, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna - CRS4 surl

Indirizzo Sede Legale / Rappresentante Legale / Persona di contatto

Via/Piazza	Via Palabanda 9
Codice Postale	09123
Città	Cagliari
NUTS3	ITG27
Sito internet	www.crs4.it
Dipartimento / Unità/ Servizio responsabile dell'attuazione del progetto	Programma HPCN (High Performance Computing and Network)
Cognome e Nome del Rappresentante legale	Filippini Luigi
Telefono	07092501
Fax	0709250216
E-mail	info@crs4.it
Cognome e Nome della Persona di contatto	Lorrai Eva
Telefono	0709250344
Fax	0709250216
E-mail	eva@crs4.it

Indirizzo Sede Operativa

Via/Piazza	Località Piscina Manna Edificio 1
Codice Postale	00910
Città	Pula (Cagliari)
NUTS 3	ITG27

Tipologia del Partner

privato
organismo di diritto pubblico
01983460922

L'organismo recupera l'IVA per le attività realizzate nell'ambito del progetto.

Ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato, il Partner NON è qualificabile come IMPRESA in quanto non svolge attività economica nell'ambito del progetto



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

Descrivere le competenze ed esperienze tematiche del Partner pertinenti rispetto all'ambito del progetto

Il CRS4 Srl Uninominale (<http://www.crs4.it>) è una società pubblica interamente partecipata dall'agenzia regionale "Sardegna Ricerche" (<http://www.sardegna.com>). Il CRS4 si configura come organismo di ricerca e diffusione delle conoscenze (così come definiti all'art. 2, comma 83, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014) e come organismo di diritto pubblico (ai sensi dell'articolo 2 paragrafo 4 della direttiva 2014/24/CE del Parlamento europeo e del Consiglio). Il CRS4 progetta e applica soluzioni allo stato dell'arte della ricerca e dello sviluppo industriale, sia nell'ambito del calcolo numerico che in quello della gestione di sistemi informatici avanzati. I ricercatori del CRS4 che fanno parte del gruppo di Sistemi Informativi Geografici (GIS) si occupano della progettazione e dello sviluppo di sistemi GIS e DSS (Decision Support System) nei campi: Ambiente, Gestione emergenze, Turismo, Cultura, Sanità. Per il progetto si propone inoltre l'utilizzo del GIS Partecipativo, attraverso cui utenti generici, mediante opportune modalità per l'accreditamento, vengono coinvolti nella generazione e gestione delle informazioni. Il GIS partecipativo è stato utilizzato dal CRS4 nello sviluppo del Geoportale Nurnet, consentendo di costituire una base geografica di conoscenza tramite la mappatura di tutti i siti archeologici (nuraghi, dolmen etc) a un primo livello provenienti dalla "socializzazione" di utenti, a un secondo livello tramite la revisione e validazione dei dati da parte di esperti di dominio. Questo stesso modello tecnologico, sviluppato in ambito di competenze internazionali, appare meritevole di una totale condivisione con il Partenariato trasfrontaliero, e applicabile al settore della mobilità sostenibile e del turismo attivo. Inoltre il CRS4 ha collaborato alla progettazione del modello dei dati della rete sentieristica dell'Ente Foreste della Sardegna nell'ambito del PO Marittimo progetto Corem.

Descrivere l'esperienza eventuale del Partner nella partecipazione e/o la gestione a progetti cofinanziati dall'UE o altri progetti internazionali

H2020: MYRTE: MYRRHA Research and Transmutation Endeavour (2015-2019) SESAME: thermal hydraulics Simulations and Experiments for the Safety Assessment of Metal cooled reactors (2015-2019) NETEFFICIENT: Energy and economic efficiency for today's smart communities through integrated multi storage technologies (2015-2018) SCAN4RECO: Multimodal Scanning of Cultural Heritage Assets for their multilayered digitation and preventive conservation via spatiotemporal 4D Reconstruction and 3D Printing (2015-2018) EU FP7: Stage-STE: Scientific and technological alliance for guaranteeing the european excellence in concentrating solar thermal energy (2014-2017) MAXSIMA: Methodology, Analysis and eXperiments for the "Safety In MYRRHA Assessment" (2012-2016) VASCO: A Virtual Studio for Security Concepts and Operations (2013-2016) SOCIOTAL (2013-2016) DIVA: Data Intensive Visualization and Analysis (2011 – 2015) LIFE: PROSIL: Promoting the use of in silico methods in industry (2013-2016) Seguono alcuni progetti passati (aggiornati dal 2015 al 2011) a cui il CRS4 ha partecipato come partner. EU FP7: SEARCH: Safe ExploitAtion Related CHemistry for HLM reactors THINS: Thermal-hydraulics of Innovative Nuclear Systems CLIMB: Climate Induced Changes on the Hydrology of Mediterranean Basins VOICES: VOice-based Community-cEntric mobile Services for social development INDIGO: Innovative Training and Decision Support for Emergency Operations EnviroGRIDS: Building Capacity for Black Sea Catchment Observation and Assessment Sysytem supporting Sustainable Development CITYSCRIPTS: Internet of things experiment for Smartsantander V-CITY: The Virtual City PREDICT: Computational Prediction of Drug Cardiac Toxicity CDT: Central Design Team for a fast-spectrum transmutation experimental facility P.O. Ita-Fra "Marittimo" 2007-2013: TOURRENIA: Turismo Reti Nicchie Accessibili MOMAR: Sistema integrato per il monitoraggio e il controllo dell'ambiente marino.

Descrivere i vantaggi della partecipazione del Partner al progetto ed esplicitare se il partner svolgerà attività economica nel progetto o come conseguenza della sua realizzazione

L'attività svolta nell'ambito del progetto sarà di ricerca industriale nel campo dell'ICT e del GIS e comprenderà la progettazione del modello dei dati transfrontaliero, la realizzazione del geoportale INTENSE e l'utilizzo di analisi spaziali da utilizzare nel supporto alle decisioni. Lo sviluppo del progetto comporterà lo studio e la realizzazione di strumenti ICT innovativi e il miglioramento delle tecnologie Open-Source esistenti che si intenderà utilizzare. I risultati saranno ampiamente disseminati in occasione di conferenze specifiche e tramite pubblicazioni. Come si evince dalla descrizione del progetto, il prodotto risultante dall'attività di ricerca non porterà vantaggio economico al CRS4 in quanto non verrà venduto, ma aumenterà il bagaglio di conoscenza dei ricercatori con nuove esperienze che verranno valorizzate e migliorate in progetti futuri.



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

PARTE B – PARTENARIATO DEL PROGETTO - B.14

B.14 Partner del progetto: Università degli Studi di Cagliari - CIREM sez. CRENoS

Indirizzo Sede Legale / Rappresentante Legale / Persona di contatto

Via/Piazza	Via San Giorgio 12
Codice Postale	09124
Città	Cagliari
NUTS3	ITG27
Sito internet	www.crenos.it
Dipartimento / Unità/ Servizio responsabile dell'attuazione del progetto	CIREM sez. CRENoS
Cognome e Nome del Rappresentante legale	Mattana Paolo
Telefono	+390706753312
Fax[]	
E-mail	mattana@unica.it
Cognome e Nome della Persona di contatto	Zara Andrea
Telefono	+390706756397
Fax[]	
E-mail	andrea.zara@crenos.unica.it

Tipologia del Partner

pubblico
organismo pubblico
80019600925

L'organismo NON recupera l'IVA per le attività realizzate nell'ambito del progetto.

Ai sensi della disciplina comunitaria degli Aiuti di Stato, il Partner NON è qualificabile come IMPRESA in quanto non svolge attività economica nell'ambito del progetto

Descrivere le competenze ed esperienze tematiche del Partner pertinenti rispetto all'ambito del progetto

Il CIREM – Centro Interuniversitario Ricerche Economiche e Mobilità - è stato istituito nel 2000 con lo scopo di condurre ricerche scientifiche e servizi di consulenza in relazione allo sviluppo dei sistemi regionali, l'adozione di metodi e strumenti di ricerca che favoriscano l'integrazione delle conoscenze economica e sociale con l'utilizzo del territorio, il trasporto e le questioni ambientali. Si compone di due sezioni: il CRENoS e il CRIMM. CRENoS (Centro Ricerche Economiche Nord-Sud) è tra i fondatori della International Association For Tourism Economics, della Red Universitaria Internacional de Turismo Sostenibile e dell'Osservatorio per il Turismo Sostenibile. Di seguito alcune delle esperienze più recenti relative alle tematiche del progetto. 2015/2016 Assessorato Regionale alla Programmazione Regione Sardegna. Indagine ed analisi sulla disponibilità dei cittadini verso l'uso di una mobilità sostenibile e ciclabile 2012/13 Provincia di Carbonia Iglesias "Piano delle Infrastrutture dei Trasporti e della Mobilità" 2012/13 Provincia di Cagliari "Attività di studio e ricerca applicata sulla pianificazione e programmazione degli interventi sul sistema delle infrastrutture e dei servizi di trasporto pubblico nell'area vasta di Cagliari" 2012/14 R.A.S Assessorato Lavori Pubblici "collaborazione per la realizzazione di studi scientifici riguardanti il modello di traffico relativo all'Area Metropolitana di Cagliari." 2010/11 R.A.S Assessorato Turismo "Indagine campione utilizzo voli low-cost".



Interreg



UNION
EUROPÉENNE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

Descrivere l'esperienza eventuale del Partner nella partecipazione e/o la gestione a progetti cofinanziati dall'UE o altri progetti internazionali

Progetti internazionali recenti CRENoS inerenti le tematiche del progetto: 1. SOUTH-EAST ARCHERITAGE l'impero romano: eredità comune nei Paesi ENPI nel Sud e nell'Est. Finanziato da ENPI/CIUDAD (1/01/2010-30/06/2012). 2. TOUR-MED-EAU gestione sostenibile dell'acqua nei territori turistici del Mediterraneo. Finanziato da ENPI/CIUDAD (1/01/2010-30/06/2012). 3. DESTINATIONS: strategie di turismo sostenibile nei paesi mediterranei. Finanziato dal UNEP-PAP RAC (1/01/2007-1/01/2009).

Progetti internazionali CRIMM inerenti le tematiche del progetto: • Programma Interreg IIIB – Progetto ACE - Accessibilità ed intermodalità 2003-2004. Modulo: “Predisposizione dei Sistemi Informativi Regionali sui Trasporti” e “Sviluppo di pacchetti di offerta integrati turismo-trasporti”. Committente: Regione Autonoma della Sardegna • Programma Interreg IIIB – Progetto PORT-NET-MED PLUS 2003-2004. Modulo: “Progetto di un Osservatorio sull'insularità”. Committente: Regione Autonoma della Sardegna • Programma Interreg IIIB – Progetto ROL: Regions On-Line 2003-2004. Modulo: “Progetto di un sistema informativo agli utenti sull'accessibilità alle zone interne ed al sistema dei trasporti”. Committente: Regione Autonoma della Sardegna.

Descrivere i vantaggi della partecipazione del Partner al progetto ed esplicitare se il partner svolgerà attività economica nel progetto o come conseguenza della sua realizzazione

Il progetto aumenterà le competenze di CIREM nell'ambito degli studi del settore del turismo sostenibile e della mobilità dolce. In particolare, per la creazione di nuovi prodotti turistici transontalieri.



Interreg



UNION
EUROPÉENNE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

PARTE C – Descrizione del progetto

C.1.1 Quali sono le sfide territoriali comuni che saranno affrontate dal progetto?

Il progetto ha lo scopo di trasformare in opportunità due importanti problemi che riguardano i territori dell'area di cooperazione: la lotta contro i mutamenti climatici e gli impatti derivanti dalle attività economiche e la lotta alla disoccupazione. Lo sviluppo di un turismo sostenibile, attraverso l'implementazione e la messa in rete di itinerari culturali, naturalistici e escursionistici, percorsi religiosi e cammini di fede, fruibili con la mobilità dolce nei territori dell'area transfrontaliera, può rappresentare un'occasione importante di sviluppo e di lotta contro i mutamenti climatici. Per dare una risposta incisiva ai problemi sopracitati è necessario sviluppare un piano di azione integrato, che coinvolga tutta l'area di cooperazione. Per questo motivo il partenariato è composto da tutte le Regioni italiane partner, la Corsica e i Dipartimenti del PACA. Al tempo stesso saranno coinvolti le PA e i Parchi. Il Progetto è strategico e innovativo sotto vari aspetti (economico, ambientale, sociale, rappresentando un punto di partenza per la cooperazione dei territori transfrontalieri, anche attraverso il coinvolgimento delle PMI del settore turistico e dei trasporti). Saranno implementate le politiche integrate di mobilità sostenibile e dolce collegate alle attività turistiche, allo scopo di migliorare la qualità dell'offerta e destagionalizzarla. Il progetto prevede di integrare le politiche del turismo sostenibile con quelle della mobilità sostenibile e dolce, tenendo in considerazione il sistema intermodale del trasporto delle persone (treno, bici, nave) di tutta l'area transfrontaliera. Ad oggi mancano strategie comuni e una gestione integrata delle politiche inerenti il turismo e la mobilità tra i territori transfrontalieri. Per questo sarà redatto un Piano d'azione congiunto dell'Area di Cooperazione per realizzare, valorizzare e promuovere un sistema integrato di itinerari turistici sostenibili che prevede la progettazione, investimenti, materiali e immateriali, la valorizzazione e la promozione di: -un itinerario turistico ciclabile costiero dell'area transfrontaliera, -itinerari escursionistici a esso collegati, che mettano in rete il patrimonio naturale e culturale, aumentandone l'accessibilità. Gli obiettivi e le attività previste sono coerenti con i piani comunitari, nazionali, regionali e territoriali per le politiche ambientali, di mobilità e sviluppo. Il progetto prevede lo scambio di esperienze, anche mettendo a sistema la conoscenza acquisita nel settore del turismo attivo, e la realizzazione di azioni congiunte di valorizzazione delle aree costiere, attraverso la gestione integrata di percorsi e l'individuazione di siti specifici dove sviluppare un prodotto turistico green, cioè percorsi escursionistici e cicloturistici, litoranei oppure di collegamento fra la costa e le risorse dell'entroterra (piccoli borghi, risorse storiche e naturali) e le aree naturali protette, compresi i siti Natura 2000 (Parco Regionale della Maremma e Parco Montemarcello Magra Vara).

C.1.2 Come il progetto affronta queste sfide territoriali e/o opportunità comuni e qual è la novità nell'approccio adottato dal progetto?

Le amministrazioni regionali italiane partner, la CTA corsa e i Dipartimenti del VAR e delle Alpi Marittime stanno portando avanti da diversi anni politiche che si concretizzano con investimenti e interventi atti a incrementare la mobilità e il turismo sostenibile (realizzazione di percorsi ed itinerari ciclabili, sconti e riduzioni per favorire l'intermodalità bici-treno, iniziative di valorizzazione e di sensibilizzazione). Seppur con obiettivi e strumenti simili, ad oggi, non sono state adottate strategie ed iniziative comuni. Attualmente il panorama relativo all'offerta complessiva, salvo poche eccezioni (ad esempio la Via Francigena), risulta circoscritto a poche reti locali, scollegate o poco connesse. Un importante fattore che limita la creazione di direttrici costa-interno e direttrici transfrontaliere è la mancanza di standard condivisi. L'individuazione di itinerario turistico sostenibile dell'area transfrontaliera implica l'inizio di un nuovo percorso comune che si esplicherà nella progettazione e nella successiva realizzazione di percorsi ciclabili ed escursionistici transnazionali con standard comuni. La valorizzazione e la promozione dell'itinerario e delle emergenze naturalistiche e culturali ad esso connesse avverrà attraverso il lancio dei percorsi transfrontalieri e dei territori attraversati, come destinazioni "green"- fruibili tramite mobilità sostenibile (bici, escursionismo ed intermodalità) ed iniziative comuni e coordinate (ad esempio pedalata nei parchi, pedalata del Tirreno, da isola a isola, ecc.). In particolare l'itinerario ciclabile sarà interconnesso e collegato con le reti escursionistiche esistenti: Grande Randonnée (PACA), via Francigena e RET (Toscana), RER (Liguria) ecc. La realizzazione di un percorso non è sufficiente a garantirne il successo e la durabilità. Quindi, a corredo di tale realizzazione, saranno utilizzate tecnologie di GIS partecipativo, che contemplino il coinvolgimento dell'utente finale nell'inserimento e condivisione delle proprie attività di turismo attivo, dell'operatore turistico e il coinvolgimento delle associazioni di settore nella validazione dei nuovi dati inseriti dagli utenti e che forniscano contestualmente agli Enti Pubblici strumenti per la valutazione di attrattività e/o criticità delle strutture. Sarà, quindi necessario coinvolgere sin dalle fasi iniziali della progettazione gli Enti locali, le imprese turistiche dei servizi interessate, le associazioni di categoria, associazioni sportive e amatoriali, ecc. Saranno organizzati incontri e iniziative, sia a livello territoriale che a livello interregionale e transnazionale. Contemporaneamente un tavolo tecnico partenariale lavorerà alla stesura di un Piano per la gestione integrata e la promozione dell'itinerario e di un accordo transnazionale tra i partner. Saranno coinvolti i gestori dei treni e le compagnie navali e i gestori delle infrastrutture per realizzare iniziative a favore dell'intermodalità e promuovere l'itinerario.



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

C.1.3 Perché è necessaria una cooperazione transfrontaliera per raggiungere gli obiettivi e risultati del progetto?

La realizzazione di un itinerario turistico ciclabile transfrontaliero, collegato alle reti di escursionismo e ai centri di interesse culturali e naturalistici costieri e interni, incrementa in maniera importante la qualità e la quantità della offerta turistica sostenibile, ampliando il target degli utenti potenziali e la durata della stagione. L'itinerario rappresenta indiscutibilmente una novità e creerà le condizioni per poter inserire i territori interessati nel sistema della rete ciclabile europea Eurovelo. Infatti, ad oggi non è presente un itinerario ciclabile europeo che interessi l'area di cooperazione nel suo complesso (il percorso Eurovelo 8 interessa solo l'area di Nizza, mentre ne sono escluse completamente Liguria, Toscana costiera, Sardegna e Corsica). Risulta, quindi, evidente che un progetto del genere necessita di una cooperazione transfrontaliera sia a livello istituzionale (che si concretizzerà con accordi e piani congiunti tra i partner) che tra enti pubblici, associazioni di categoria e associazioni sportive e amatoriali, allo scopo di raggiungere un modello di gestione integrata transfrontaliera e di standardizzazione dei livelli di sicurezza, informativi e dei servizi collegati. Inoltre, la necessità di implementare il sistema multimodale (treno, bici, nave), per favorire lo sviluppo del turismo sostenibile, comporta una visione transfrontaliera del trasporto persone. Per questo motivo saranno attivati tavoli tecnici che vedranno il coinvolgimento di tutti gli stakeholders, comprese le società che gestiscono il trasporto su ferro e navale, allo scopo di individuare tutte le azioni per favorire l'intermodalità e mettendo a sistema quanto le singole Regioni stanno realizzando in termini di politiche integrate di turismo e mobilità sostenibile. Le ricadute positive, diffuse su tutta l'area di cooperazione, si avranno in termini di miglioramento della qualità dell'ambiente (diminuzione inquinamento dell'aria, utilizzo più consapevole e sostenibile delle risorse del territorio, efficientamento del sistema intermodale, recupero e valorizzazione di aree e strutture abbandonate), di aumento della sicurezza e di accessibilità di tutta l'area partner, di aumento dell'occupazione sia nel settore turistico (aree costiere, isole, parchi, piccoli borghi) che dei servizi legati al cicloturismo, compresi i settori che sviluppano tecnologie ICT. Un approccio transfrontaliero nella promozione permetterà di sviluppare un prodotto turistico comune e condiviso e di raggiungere un numero maggiore di utenti potenziali, con evidenti ricadute nei settori sopracitati. Infine, saranno individuati e applicati standard comuni per i servizi connessi alla fruizione dell'itinerario transfrontaliero. L'individuazione e l'adozione di standard comuni permetterà lo sviluppo di un'economia di scala nella realizzazione degli interventi, nella gestione e nella promozione e un migliore utilizzo da parte dell'utenza degli itinerari turistici sostenibili.

C 1.4 Quali sono i criteri di cooperazione applicabili al progetto?

Descrivere come si realizza il criterio di cooperazione "Sviluppo Congiunto"

Il progetto è stato elaborato mediante incontri tra gli uffici dei settori mobilità, turismo, aree naturali protette dei partner. Durante questi incontri sono stati condivisi i documenti di indirizzo e tecnici relativi al turismo e alla mobilità sostenibile e ciclabile.

Descrivere come si realizza il criterio di cooperazione "Attuazione congiunta"

L'itinerario sarà progettato in modo congiunto e coordinato. Saranno individuati e applicati gli standard in tutti i territori. La promozione e le attività saranno congiunte e coordinate. Qualsiasi iniziativa evidenzierà la valenza strategica dell'intervento transfrontaliero integrato.

Indicare gli ulteriori criteri di cooperazione applicabili al progetto

Personale congiunto

Descrivere come verrà realizzato il criterio di cooperazione "Personale Congiunto"

Il progetto prevede l'individuazione di un responsabile di progetto e un responsabile finanziario del Capofila. Saranno attivati tavoli tecnici su diversi temi con personale indicato da tutti i partner per promuovere l'attuazione congiunta delle attività di progetto.

PARTE C – Descrizione del progetto - C.2 Focus del progetto

C.2.1 Obiettivi, risultati attesi e output / realizzazioni del progetto

Obiettivo specifico della Priorità di Investimento del Programma	Risultato del Programma	Indicatore di Risultato del Programma
---	--------------------------------	--



Migliorare l'efficacia delle azioni pubbliche nel conservare, proteggere, favorire e sviluppare il patrimonio naturale e culturale dello spazio di cooperazione

Aumento delle azioni pubbliche finalizzate alla gestione congiunta dei siti del patrimonio naturale e culturale dello spazio di cooperazione

Numero delle azioni pubbliche finalizzate alla gestione congiunta del patrimonio naturale e culturale dello spazio di cooperazione

Obiettivo generale del progetto

Il progetto ha lo scopo individuare percorsi turistici sostenibili, uno ciclabile dell'area transfrontaliera e altri escursionistici, che valorizzino il patrimonio naturale-culturale. Il progetto si pone l'obiettivo di realizzare un piano di azione congiunto transfrontaliero e la sottoscrizione di un accordo tra i partner che contribuiranno a migliorare l'efficacia delle azioni pubbliche nel conservare, proteggere, favorire e sviluppare il patrimonio culturale-naturale dello spazio di cooperazione.

Risultati del progetto

	Titolo	Descrizione
rp1	Studio di fattibilità INTENSE degli itinerari turistici sostenibili (ciclabili e escursionistici) transfrontalieri e del sistema intermodale condiviso per lo sviluppo nuove proposte di turismo sostenibile.	Lo Studio di fattibilità degli itinerari turistici sostenibili (ciclabili-escursionistici) transfrontalieri e del sistema intermodale condiviso individuerà gli itinerari e gli standard, che costituiranno la base per la gestione congiunta transfrontaliera del patrimonio.
rp2	Piano d'Azione Congiunto Transfrontaliero INTENSE	Il Piano d'azione congiunto prevede lo sviluppo di azioni che integrino il turismo sostenibile, la mobilità dolce, l'escursionismo e l'intermodalità dell'itinerario transfrontaliero. Gli Enti partecipanti al progetto, sigleranno accordi protocolli d'intesa per l'attuazione del piano, coinvolgendo anche le PMI del settore turistico e dei servizi.
rp3	Interventi per l'accessibilità	Saranno progettati e realizzati interventi e investimenti, materiali e immateriali, per il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza degli itinerari turistici sostenibili, allo scopo di creare un prodotto turistico senza soluzione di continuità (compreso il mare che si unirà all'itinerario con l'intermodalità).

Obiettivi specifici del progetto

	Titolo	Descrizione
os1	Realizzare di azioni pubbliche per la definizione e l'individuazione degli standard, degli itinerari turistici sostenibili e del sistema intermodale	Saranno effettuati uno studio di contesto per le destinazioni turistiche sostenibili transfrontaliere, una raccolta dati e analisi preliminari allo studio di



- condiviso a livello transfrontaliero.
- os2 Realizzare piani di azione congiunti per la Governance transfrontaliera per gli itinerari turistici sostenibili dell'area transfrontaliera e di azioni pubblico-private per migliorare la valorizzazione, la promozione e la fruibilità degli itinerari turistici sostenibili dell'area transfrontaliera.
- os3 Progettare e realizzare di interventi e investimenti materiale e immateriali per lo sviluppo dell'accessibilità del turismo sostenibile, dell'escursionismo, della mobilità dolce e dell'intermodalità
- fattibilità, un documento di indirizzi tecnici per la definizione degli standard condivisi a livello transfrontaliero. Queste attività saranno capitalizzate nello studio di fattibilità e nel piano integrato congiunto degli itinerari turistici.
- Il Piano d'azione congiunto costituirà la guida per la gestione transfrontaliera dell'itinerario come prodotto unico, attraverso l'adozione di standard condivisi e la promozione congiunta. La sottoscrizione di un accordo tra partner per l'applicazione Piano d'azione, ne garantirà la l'applicazione nel tempo successivo alla realizzazione del progetto.
- Saranno realizzati progetti, interventi e investimenti, materiali e immateriali, per migliorare la sicurezza e l'accessibilità all'offerta culturale e naturalistica. In particolare gli investimenti immateriali avranno un forte connotato innovativo e partecipativo, prevedendo lo scambio delle buone prassi delle metodologie e dei dati per arrivare a una standardizzazione condivisa.

C.2.2 Gruppi target

Target	Valore target
GT01 Enti Pubblici Locali, Enti Parchi	150 Comuni, 25 (Province, Città Metropolitane, Unione dei Comuni, Dipartimenti), 10 Enti Parchi e Aree Naturali Protette
GT02 Associazioni di Categoria, PMI	1.000 imprese di settore
GT03 Associazioni sportive e portatori di interesse (associazioni ambientaliste, culturali, amatoriali ciclistiche, escursionistiche)	20 Associazioni, 20.000 portatori d'interesse (associati delle associazioni target)
GT04 Turisti	10 milioni (turisti in arrivo) fonte Eurostat

Lista Risultati

Studio di fattibilità INTENSE degli itinerari turistici sostenibili (ciclabili e escursionistici) transfrontalieri e del sistema intermodale condiviso per lo sviluppo nuove proposte di turismo sostenibile.: Piano d'Azione Congiunto Transfrontaliero INTENSE: Interventi per l'accessibilità

PARTE C – Descrizione del progetto - C.3 Contesto del progetto



Interreg



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

C.3.1 In che modo il progetto contribuisce alle politiche e alle strategie di coesione e sviluppo?

Il Progetto contribuisce alle politiche europee e nazionali, nonché alle politiche settoriali e di mainstream dei territori dell'area di Programma, nei settori delle politiche ambientali e culturali, del turismo e del trasporto sostenibili, del lavoro. C'è una coerenza sia in tema di gestione efficiente ed uso efficace dei Fondi comunitari che di programmazione nazionale in tema di turismo effettuata attraverso l'utilizzo di fondi nazionali, che di programmazione regionale. Riguardo alla prima, si rileva una stretta coerenza sul piano metodologico con il documento "Metodi ed obiettivi per un uso efficace delle fondi comunitari 2014-2020" presentato dall'ex Ministro per la Coesione Territoriale F. Barca (dicembre 2012) (1) innovazioni di metodo; (2) Risultati attesi; (3) Tempi previsti e sorvegliati; (4) Apertura; (5) Partenariato mobilitato; (6) Valutazione di impatto) e con la programmazione regionale 2014-2020 in tema di turismo circa la connessione tra turismo e promozione e valorizzazione del patrimonio culturale, paesaggistico e naturale. Il Progetto è coerente con gli obiettivi di Europa 2020, con l'Agenda per un turismo sostenibile e competitivo del 2007, con il Libro Verde Verso una nuova mobilità urbana del 2007, con la Risoluzione del Parlamento Europeo del 27.09.2011 sulla sicurezza stradale in Europa 2011-2020, il Piano d'azione sulla mobilità urbana (SEC 2009 1211/1212). con il Libro Bianco "Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti-Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile" (marzo 2011) e successive modifiche. Riguardo alla seconda tipologia di coerenza con la programmazione nazionale, si sottolinea una stretta continuità e coerenza con i temi di cui ai "Progetti Interregionali" (ex l.135/2001, art. 5, co. 5) ed ai "Progetti di Eccellenza" (l.296/2006, art. 1, co. 1228, e art.18 l.69/2009). In relazione alla coerenza "tematica" con la programmazione Europea, si evidenzia la coerenza con: Agenda for a Competitive and Sustainable tourism" COM(2007) 621; "Europe, the world's No 1 tourist destination-a new political framework for tourism in Europe", COM(2010)352; Coerenza con programmazione regionale: Si rileva la coerenza con tutti i programmi regionali e territoriali dei partner in materia di sviluppo sostenibile, turismo e mobilità. Il progetto ha ricadute positive per quanto riguarda l'abbattimento della CO2 e altri inquinanti, la tutela e la valorizzazione dei beni ambientali e culturali, aumentandone l'accessibilità e la fruibilità. Il progetto consente uno sviluppo uniforme in tutto il territorio di confine, perché ogni territorio è rappresentato in modo coerente e ha partecipato alla standardizzazione e omogeneizzazione degli standard dei servizi turistici proposti.

C.3.2 Quali sono le sinergie del progetto con altri progetti o iniziative nazionali o europee?

Il progetto ha molte e interessanti sinergie con altri progetti e iniziative nazionali ed europee. L'itinerario turistico ciclabile si inserisce nel contesto del Progetto Euro Velo della Federazione europea dei ciclisti (ECF), che vuole sviluppare una rete di percorsi ciclabili di alta qualità per collegare l'intero continente. Inoltre è coerente con i progetti di rete ciclabile nazionali, sia in Italia che in Francia. Il Progetto Intense ha sinergie con progetti del PO Italia-Francia Marittimo 2007-2013:

3i-Plus (infomobilità), PORTI (patrimonio culturale), TOURENIA (Turismo e accessibilità) MOMAR (nuove tecnologie) Ha sinergie con altri progetti sul turismo sostenibile quali ERNEST (European Research Network for Sustainable Tourism) e ERA-NET finanziato sul 7 Framework Programme; come con il Progetto MITOMED (Models of Integrated Tourism in the Mediterranean) finanziato dal PO MED (2014-2015) Ha importanti sinergie con il "Progetto Cicloturismo" finanziato dallo stato, nell'ambito dei Progetti interregionali ex L. 135 e con il "Progetto Via Francigena" finanziato dallo stato, nell'ambito dei Progetti di eccellenza ex L. 135. Il progetto INTENSE, nel caso di ammissione, attiverà sinergie e collaborazioni con, per lo scambio di informazioni, dati, buone prassi e iniziative congiunte, in particolare nelle attività della Componente 2, con i seguenti progetti in corso di presentazione su questo PC: Accessit 2 (Asse 2, lotto 3), Smart Destination (Asse 1), camper ECOtour (Asse 1), Rivieras (Asse 1, lotto 2); con il Progetto Mitomed plus presentato sul Programma MED 2014-2020.

C.3.3 In che modo il progetto capitalizza le conoscenze disponibili?

Il progetto mette in rete, integra e aumenta il sistema, presente in tutta l'area partner, degli itinerari ciclabili e sentieristici (trekking e cammini religiosi). Il progetto implementa le politiche integrate di mobilità e turismo sostenibile, favorisce con interventi e iniziative specifiche lo sviluppo dell'intermodalità, già presente nei documenti di pianificazione regionali e sperimentata a livello regionale. Capitalizza tutti gli studi di settore, di fattibilità e unisce la serie di itinerari regionali e locali per la costruzione di un unico itinerario e di un prodotto turistico dell'area transfrontaliera. Capitalizza quanto è stato fatto a livello regionale in merito ad accordi tra Regioni e EELL. Utilizza e implementa la rete ciclabile europea (EuroVelo) e nazionale (BiciItalia) e le altre reti escursionistiche e dei cammini religiosi, creando importanti collegamenti e sinergie. Utilizza, integra e amplia i sistemi informatici regionali, compresi quelli relativi alla promozione turistica (compresi i social network) e all'infomobilità. Utilizza le nuove opportunità date dalle tecnologie ICT e del GIS partecipativo per gli aspetti legati al turismo, già sperimentate in altri progetti (es. progetto TOURENIA-Turismo Reti Nicchie Accessibili, finanziato dal P.O. Italia-Francia "Marittimo" 2007-2013 e progetto Geonurnet-Portale del patrimonio culturale nuragico e prenuragico della Sardegna). Completa ed estende la rete escursionistica realizzata in ambito PO Marittimo (CoREM - sottoprogetto B) e sviluppa e completa il percorso di analisi e sviluppo informatico parzialmente finanziato nell'ambito dello stesso progetto semplice per la gestione del ciclo di vita del "sentiero" ed il presidio nel medio-lungo periodo attraverso un evoluto Sistema Informativo Geografico ad hoc predisposto. Inoltre, completa la parte di interoperabilità tra catasti dei sentieri e cataloghi on-line della rete ciclo-escursionistica delle varie regioni.



PARTE C – Descrizione del progetto - C.4 Principi orizzontali del Programma

C.4.1 Indicare come il progetto contribuisce ai principi orizzontali del Programma e giustificare la scelta

Sviluppo sostenibile	effetti positivi
Pari opportunità e non discriminazione	effetti positivi
Parità di genere	effetti positivi

Descrivere come il progetto contribuisce al principio dello Sviluppo sostenibile

Il progetto incentiva in maniera importante lo sviluppo sostenibile dei territori dell'area partner sia nei settori del turismo che della mobilità e alla lotta ai cambiamenti climatici, attraverso la realizzazione di attività e interventi che incentivano la mobilità dolce e l'intermodalità (treno-bici-nave). Queste attività saranno più incisive rispetto al passato, in quanto coinvolgeranno in maniera coordinata e partecipativa gli enti pubblici, le PMI, le compagnie di trasporto e i cittadini. Ha anche un forte impatto culturale in quanto propone un nuovo modello di gestione e utilizzo del territorio da parte dei cittadini, dei turisti, delle Pubbliche Amministrazioni, degli operatori turistici e del settore dei trasporti.

Descrivere come il progetto contribuisce al principio delle Pari opportunità e non discriminazione

Sia nello sviluppo del prodotto turistico (per esempio nei servizi dedicati alla mobilità e all'accoglienza) che nella comunicazione e promozione, il progetto presterà particolare attenzione alle tematiche relative alle pari opportunità e non discriminazione, specialmente nei confronti delle categorie protette e delle fasce deboli. Inoltre, il tema dell'accessibilità costituisce una priorità del progetto Intense.

Descrivere come il progetto contribuisce al principio delle Parità di genere

Sia nello sviluppo del prodotto turistico (per esempio nei servizi dedicati accoglienza) e nelle attività connesse, sia nella promozione il progetto presterà attenzione alle tematiche di genere.

PARTE C – Descrizione del progetto - C.5 Componenti

Componenti:

	Titolo	Mese inizio	Mese fine	Budget EUR	Responsabile	Altri partner coinvolti
C00	Preparazione del Progetto	----	----	0		
C01	Gestione del Progetto	M01	M36	954.382,5	RT	ANCI Toscana, RL, PMNV, CRT Côte d'Azur, CD06, CD83, ATC, OT Bastia, Mairie d' Ajaccio, RAS Turismo, EFS, CRS4, CIREM
C02	Comunicazione	M02	M36	1.277.277,5	RL	RT, ANCI Toscana, PMNV, CRT Côte d'Azur, CD06, CD83, ATC, OT Bastia, Mairie d' Ajaccio, RAS Turismo, EFS, CRS4, CIREM
C03	Analisi e Studio	M02	M20	866.716,25	RT	ANCI Toscana,



	di fattibilità					RL, PMNV, CRT Côte d'Azur , CD06, CD83, ATC, OT Bastia, Mairie d' Ajaccio, RAS Turismo, EFS, CRS4, CIREM
C04	Governance del Piano d'Azione Congiunto	M02	M36	204.691,75	ANCI Toscana	RT, RL, PMNV, CRT Côte d'Azur , CD06, CD83, ATC, OT Bastia, Mairie d' Ajaccio, RAS Turismo, EFS, CRS4, CIREM
C05	Interventi, materiali e immateriale, per l'accessibilità e la sicurezza	M13	M36	2.696.932	RAS Turismo	RT, ANCI Toscana, RL, PMNV, CRT Côte d'Azur , CD06, CD83, ATC, OT Bastia, Mairie d' Ajaccio, EFS, CRS4, CIREM

Componente Gestione del Progetto

Le attività di questa componente garantiranno e faciliteranno la gestione amministrativa e delle azioni previste dal progetto nei tempi stabiliti dal crono-programma e in coerenza con il budget assegnato. Particolare attenzione sarà rivolta al monitoraggio periodico e costante, sia da un punto di vista della spesa che da quello della realizzazione delle attività, considerata la complessità del progetto. I partner di progetto costituiranno un Comitato di Pilotaggio (CP), che si doterà di un regolamento interno per la corretta gestione del progetto, costituito da almeno un rappresentante per Regione o Dipartimento. Le attività del CP saranno coerenti, in particolare, con quanto stabilito dal Programma Comunitario Interreg Marittimo Italia – Francia. Sarà individuato anche un Coordinatore di Progetto (appartenente all'Ente Capofila) che avrà tra le sue funzioni quelle di proporre la data e l'ordine del giorno del kick-off meeting, e delle riunioni del CP, coordinare la segreteria, proporre il regolamento del CP e i principi per la gestione della qualità del progetto secondo le linee guida ISO 10006: 2003, proporre un sistema di monitoraggio e di valutazione per garantire l'attuazione ottimale delle attività di progetto, tiene rapporti e segnala eventuali criticità all'AGU e/o all'STC, fornisce assistenza ai partner. Il CP, oltre ad approvare le proposte del Coordinatore di Progetto sopracitate, discute e approva le attività di progetto proposte dai partner, monitora periodicamente l'andamento del progetto attraverso piste di controllo appositamente elaborate, approva le eventuali modifiche di budget e/o di attività, approva il Piano di Comunicazione del Progetto, interviene in caso di necessità per garantire un'attuazione efficiente e tempestiva del progetto. In particolare, per garantire un monitoraggio di progetto efficiente, il Coordinatore di Progetto monitora, coadiuvato dal responsabile amministrativo, l'avanzamento finanziario complessivo e dei singoli partner, chiedendo relazioni periodiche, allo scopo di verificare le attività, individuare eventuali ritardi e proporre azioni correttive al CP. Il Coordinatore e la segreteria di Progetto, per ottimizzare la comunicazione interna, avranno cura di condividere tutto il materiale prodotto dai partner, tutte le attività, comprese quelle di comunicazione e disseminazione, attraverso l'attivazione di un portale, social network, newsletter, comunicati stampa e relazioni tecniche. Il Coordinatore di Progetto avrà cura di individuare sinergie e collaborazioni con altri progetti sia del "Marittimo" che di altri programmi e proporle al CP. Infine, saranno attivati specifici tavoli tecnici e di concertazioni nei territori del partenariato per l'attuazione delle attività e la realizzazione degli investimenti, attraverso il coinvolgimento degli Enti Locali, Enti Parco, Musei, Associazioni di Categoria, imprese private, dei settori interessati, associazioni sportive, culturali, ambientaliste e di volontariato.



Attività della Componente: Gestione del Progetto

Titolo dell'attività	Mese di inizio	Mese di fine	Descrizione dell'Attività*
A01 Attività di avvio progetto	M01	M01	Questa attività comprende: sottoscrizione convenzione AGU/Capofila; sottoscrizione convenzione interpartenariale; meeting di lancio e inizio progetto. Tutti i partner sono coinvolti sotto la direzione del capofila.
A02 Gestione del progetto e organizzazione delle attività	M01	M36	Questa attività comprende: predisposizione del regolamento del Comitato di Pilotaggio; organizzazione riunioni del Comitato di Pilotaggio; organizzazione di riunioni di coordinamento (tecniche e amministrative; preparazione schede tecniche, amministrative e altri documenti richiesti dal manuale d'uso e/o funzionali alle attività, finalizzati anche alla gestione e alla valutazione di qualità e del rischio. Tutti i partner sono coinvolti sotto la direzione del capofila.
A03 Monitoraggio	M06	M36	Questa attività comprende: report di avanzamento fisico e finanziario di progetto, secondo le modalità indicate dal manuale d'uso; elaborazione di documenti e relazioni tecniche specifiche per gli investimenti.
A04 Rendicontazione	M06	M36	Questa attività comprende: predisposizione e presentazione della documentazione per la DUR.



PARTE C – Descrizione del progetto - C.5.1 Prodotti

Prodotti della Componente: Gestione del Progetto

Attività	Titolo del prodotto	Valore target	Mese di realizzazione	Descrizione del prodotto*
P01 A01	convenzione AGU/Capofila	1	M01	Convenzione Autorità di Gestione Unica e Capofila secondo il modello predisposto dal Programma.
P02 A01	convenzione interpartenariale	1	M01	Convenzione interpartenariale tra Capofila e i partner di progetto secondo il modello predisposto dal Programma.
P03 A01	meeting di lancio e inizio progetto	1	M01	Organizzazione del meeting di lancio e inizio progetto con presentazione degli obiettivi del progetto e del piano delle attività.
P04 A02	regolamento del Comitato di Pilotaggio	1	M01	Regolamento del Comitato di Pilotaggio secondo il modello predisposto dal Programma
P05 A02	riunioni del Comitato di Pilotaggio e relativi verbali	9	M36	Riunioni del Comitato di Pilotaggio e relativi verbali, redatti dal capofila e condivisi con il partenariato per via telematica
P06 A02	predisposizione documenti ed approvazione di eventuali proposte di modifica di PDA e di budget	3	M36	Documenti ed approvazione di eventuali proposte di modifica di PDA e di budget, secondo le modalità e le indicazioni del Programma
P07 A03	report di avanzamento fisico e finanziario di progetto	9	M36	Report di avanzamento fisico e finanziario di progetto secondo la documentazione messa a disposizione dal Programma



P08	A03	preparazione schede tecniche, amministrative e altri documenti richiesti dal manuale d'uso e/o funzionali alle attività, finalizzati anche alla gestione e alla valutazione di qualità e del rischio	6	M36	Schede tecniche, amministrative e altri documenti richiesti dal manuale d'uso e/o funzionali alle attività, finalizzati anche alla gestione e alla valutazione di qualità e del rischio
P09	A04	documentazione per la DUR secondo le modalità indicate dal manuale d'uso	7	M36	Documentazione per la DUR secondo le modalità indicate dal manuale d'uso

PARTE C – Descrizione del progetto - C.5.2 Componenti

Componente Comunicazione

La comunicazione svolge un ruolo strategico e fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di progetto, sia per stimolare i cambiamenti desiderati nell'idea di sviluppo sostenibile delle comunità e dei turisti e sia per la promozione degli itinerari e delle attività del progetto. Per rendere più efficace la comunicazione sarà costituito un apposito gruppo di lavoro, coordinato dalla Regione Liguria, con almeno un rappresentante per ogni Regione e Dipartimento. Il gruppo di lavoro elaborerà il Piano di Comunicazione di Progetto, con l'ausilio di altri eventuali soggetti esperti in comunicazione, che sarà approvato dal CP. Le azioni di comunicazione avranno una stretta interdipendenza con le azioni del progetto. Saranno programmate e organizzate iniziative e forum tematici allo scopo di incrementare le conoscenze e aumentare la consapevolezza su turismo e mobilità sostenibile, con particolare attenzione alle PA, alle PMI e ai giovani. Saranno coinvolti, anche attraverso iniziative specifiche, gli operatori dei settori del trasporto pubblico e privato per incrementare lo sviluppo dell'intermodalità treno-bici-nave nell'area transfrontaliera. Si cercherà, attraverso l'organizzazione di incontri su temi specifici e iniziative, di sviluppare azioni e iniziative coordinate e integrate con altri Progetti del Programma e di altri Programmi e con manifestazioni europee e nazionali sulla mobilità e il turismo sostenibile, come ad esempio la settimana europea per la mobilità sostenibile. Le azioni di comunicazione saranno sempre coordinate, avranno carattere transfrontaliero e seguiranno le regole indicate nei documenti specifici del Programma. La Componente prevede le seguenti attività proposte dal gruppo di lavoro e approvate dal CP: -Convegni di lancio e di chiusura (Capofila); -elaborazione del Piano di Comunicazione (tutti i partner con il coordinamento della Regione Liguria); -individuazione e mappatura degli stakeholders (tutti i partner con il coordinamento della Regione Liguria); -organizzazione di forum tematici per la sensibilizzazione e il coinvolgimento degli stakeholders (tutti i partner con il coordinamento della Regione Liguria); -organizzazione di eventi coordinati in tutta l'area partner per la promozione degli itinerari ciclabili e sentieristici (tutti i partner con il coordinamento della Regione Liguria); -organizzazione di eventi per lo sviluppo dell'intermodalità treno-bici-nave nell'area transfrontaliera (Regione Toscana, Regione Liguria, Regione Sardegna; Agenzia del Turismo della Corsica, Dipartimenti del VAR e Alpi Marittime); -somministrazione e analisi dei questionari di soddisfazione (tutti i partner con il coordinamento della Regione Liguria)

Approccio delle attività di comunicazione

Obiettivo Specifico	Obiettivo di Comunicazione	Descrizione
Realizzazione di azioni pubbliche per la definizione e l'individuazione degli standard, degli itinerari	Incrementare le conoscenze degli itinerari ciclabili e sentieristici presenti, delle loro interconnessioni con i	Organizzazione di tavoli di concertazione territoriale con tutti i portatori di interesse. Organizzazione di campagne



turistici sostenibili e del sistema intermodale condiviso a livello transfrontaliero.

beni culturali e naturalistici, e di informazione e della loro messa in rete e a comunicazione integrate e sistema a livello coordinate nell'area transfrontaliero. Cambiare transfrontaliera. Organizzazione comune e l'atteggiamento delle PA per coordinata di eventi nell'area uno sviluppo di una transfrontaliera. pianificazione integrata a Organizzazione di seminari livello transfrontaliero. specifici per le PA. Organizzazione di eventi comuni. Scambio di buone pratiche e documenti. Condivisione studio di fattibilità.

Realizzazione di piani di azione congiunti per la Governance transfrontaliera per gli itinerari turistici sostenibili dell'area transfrontaliera e di azioni pubblico-private per migliorare la valorizzazione, la promozione e la fruibilità degli itinerari turistici sostenibili dell'area transfrontaliera.

Aumentare la consapevolezza nelle PA e nelle PMI di settore sull'importanza, per l'economia dei territori e per la salvaguardia dell'ambiente e della salute, dello sviluppo di un turismo sostenibile di tutta l'Area Transfrontaliera, attraverso politiche integrate e di cooperazione internazionale. Cambiare l'atteggiamento delle PA, degli operatori di trasporto (pubblici e privati) e dei turisti che degli operatori di trasporto per un maggiore sviluppo dell'intermodalità, allo scopo di aumentare la qualità e la quantità dell'offerta turistica e mitigarne contemporaneamente gli impatti.

Progettazione e realizzazione di interventi per migliorare l'accessibilità nell'area transfrontaliera attraverso investimenti materiali e immateriali per lo sviluppo del turismo sostenibile, dell'escursionismo, della mobilità dolce e dell'intermodalità.

Cambiare l'atteggiamento sia dei turisti che degli operatori turistici, per un uso consapevole delle nuove tecnologie, allo scopo di aumentare la qualità e la quantità dell'offerta turistica transfrontaliera. Cambiare la mentalità nei cittadini, nei turisti e negli operatori turistici nel modo di usufruire dei territori e delle località turistiche, nell'organizzazione dei servizi e dell'offerta turistica transfrontaliera. Geoportale partecipativo. Sviluppo di app. Organizzazione di incontri con Operatori di tutta l'area partner. Organizzazione di eventi comuni dell'area transfrontaliera. Somministrazione questionari di soddisfazione. Campagne di informazione coordinate e integrate.



PARTE C – Descrizione del progetto - C.5.2 Attività

Attività della Componente: Comunicazione

Titolo dell'attività	Mese di inizio	Mese di fine	Descrizione dell'Attività*
A01 Definizione del piano di comunicazione e sostenibilità	M06	M08	Il capofila, in questa fase, coordinandosi con tutto il partenariato, in particolare con la Regione Liguria, svolge la gara per affidamento prestazione di servizi per realizzazione del Piano di comunicazione e sostenibilità. Il Piano sarà approvato dal Comitato di Pilotaggio.
A02 Attività di comunicazione e promozione	M06	M36	Questa attività, coordinata e congiunta, si svolge in tutta l'area partner e prevede: mappatura degli stakeholders; forum tematici, eventi coordinati in tutta l'area partner per la promozione di itinerari ciclabili e sentieristici; eventi per lo sviluppo dell'intermodalità treno-bici-nave nell'area transfrontaliera; produzione di prodotti editoriali diversificati (articoli su quotidiani e riviste, trasmissioni tv, depliant e manifesti); social network; materiale promozionale e gadget.

PARTE C – Descrizione del progetto - C.5.2 Prodotti



Prodotti della Componente: Comunicazione

Attività	Titolo del prodotto	Valore target	Mese di realizzazione	Descrizione del prodotto*
P01 A01	Piano di comunicazione e sostenibilità	1	M08	Il Piano di comunicazione e sostenibilità prevede la definizione delle tipologie di messaggio e della sua produzione, le linee guida per la preparazione dei prodotti editoriali diversificati, studio del marchio e del logo, app, social network, ecc.
P02 A02	Mappatura degli stakeholders	1	M08	Mappatura degli stakeholders comprendente l'elenco delle associazioni di categoria, delle PMI, delle imprese di trasporti, delle agenzie, delle associazioni sportive, culturali e ambientali che saranno coinvolte nelle attività di progetto.
P03 A02	Forum tematici per la sensibilizzazione e il coinvolgimento degli stakeholders	10	M08	Forum tematici per la sensibilizzazione e il coinvolgimento degli stakeholders nelle attività di progetto e nelle azioni future previste dal Piano d'Azione congiunto.
P04 A02	Eventi coordinati in tutta l'area partner per la promozione degli itinerari ciclabili e sentieristici	15	M32	Eventi coordinati in tutta l'area partner per la promozione degli itinerari ciclabili e sentieristici individuati dallo studio di fattibilità, anche in occasioni di manifestazioni a carattere nazionale



P05	A02	Eventi per lo sviluppo dell'intermodalità treno-bici-nave nell'area transfrontaliera	5	M32	ed europeo. Eventi per lo sviluppo dell'intermodalità treno-bici-nave nell'area transfrontaliera, con il coinvolgimento diretto delle compagnie di trasporto ferroviario e marittimo, le associazioni sportive e amatoriali e gli operatori del settore turistico.
P06	A02	Produzione di prodotti editoriali diversificati (articoli su quotidiani e riviste)	20	M32	Prodotti editoriali diversificati (articoli su quotidiani e riviste)per la promozione degli itinerari e degli eventi realizzati nel corso del progetto.
P07	A02	Produzione di prodotti editoriali diversificati (trasmissioni televisive)	5	M34	Prodotti editoriali diversificati (trasmissioni televisive)per la promozione degli itinerari e degli eventi realizzati nel corso del progetto.
P08	A02	Social network	3	M08	Social network per la promozione degli itinerari e degli eventi realizzati nel corso del progetto e la partecipazione attiva dei cittadini, degli operatori del settore turistico e culturale e dei turisti.
P09	A02	Materiale promozionale e gadget	1000	M12	Materiale promozionale e gadget (cartelline, depliant, ecc.)a supporto delle attività di comunicazione (forum, eventi, ecc.).



PARTE C – Descrizione del progetto - C.5.3 Componenti

Componente Analisi e Studio di fattibilità

Le Regioni e i Dipartimenti partner del progetto hanno sviluppato nei propri territori una rete di itinerari ciclabili e sentieristici che attraversano località di grande pregio naturalistico e culturale, compresi Parchi, città e paesi monumentali, siti archeologici. Contemporaneamente sono state adottate politiche integrate di turismo, mobilità sostenibile e intermodalità, in coerenza con le direttive comunitarie e nazionali. Allo scopo di implementare gli effetti benefici, sia ambientali che economici, di queste politiche e di aumentare la competitività di tutta l'area partner verrà realizzato uno studio di fattibilità per la creazione di itinerari turistici sostenibili ciclabili e escursionistici di tutta l'area transfrontaliera. Ciascun partner metterà a disposizione del progetto tutta la documentazione (di pianificazione, progetti in corso e futuri e qualsiasi dato e informazione utile), compresa quella cartografica e digitale, per creare un circuito complesso di valenza europea. Il capofila avrà il compito di coordinare questo lavoro, che sarà svolto da una società esterna (individuata tramite procedura di gara aperta). Lo studio di fattibilità dovrà tra le altre cose: - definire gli standard e le caratteristiche salienti e distintive degli itinerari transregionali; - definire la segnaletica/cartellonistica; - definire gli standard di servizi e di sicurezza; - definire l'itinerario ciclabile transfrontaliero, le sue interconnessioni con gli altri itinerari ciclabili e sentieristici; - evidenziare quanto è già usufruibile dai turisti, indicando azioni di valorizzazione e promozione; - individuare le criticità, come ad esempio interruzioni dell'itinerario, indicando eventuali soluzioni (sia in termini di futuri investimenti che in termini di intermodalità); - individuare le risorse turistiche poste lungo gli itinerari da mettere in evidenza. Saranno attivati da parte delle Regioni e da Anci Toscana dei tavoli di confronto territoriali e seminari in tutta l'area partner, con le PA e le Associazioni di categoria (nei quali avrà ruolo attivo la Società incaricata dello Studio di fattibilità) per individuare gli itinerari e raccogliere le eventuali proposte. La società esterna coordinerà, inoltre, le attività di raccolta dati e analisi dei partner coinvolti nella componente, che avranno a disposizione budget dedicati.

PARTE C – Descrizione del progetto - C.5.3 Attività

Attività della Componente: Analisi e Studio di fattibilità

	Titolo dell'attività	Mese di inizio	Mese di fine	Descrizione dell'Attività*
A01	Analisi di contesto per le destinazioni turistiche sostenibili transfrontaliere	M02	M08	Utilizzando e mettendo in comune i dati in possesso dei singoli partner, verrà effettuato uno studio di contesto, che servirà successivamente per la realizzazione dello studio di fattibilità. Sarà stilato anche un documento tecnico di indirizzo per la definizione degli standard.
A02	Studio di fattibilità degli itinerari turistici sostenibili transfrontalieri	M09	M16	Il Capofila affiderà, tramite gara aperta, la prestazione di servizi per la realizzazione dello studio di fattibilità, ad un soggetto esterno, che si interfacerà con tutto il partenariato e gli stakeholders, sempre in stretta collaborazione



con il CP. In accordo con il CP la ditta incaricata parteciperà ai tavoli territoriali di confronto con le PA, le associazioni di categoria e tutti i portatori d'interesse.

PARTE C – Descrizione del progetto - C.5.3 Prodotti

Prodotti della Componente: Analisi e Studio di fattibilità

Attività	Titolo del prodotto	Valore target	Mese di realizzazione	Descrizione del prodotto*
P01 A01	Studio di contesto per le destinazioni turistiche sostenibili transfrontaliere	1	M08	Studio di contesto per le destinazioni turistiche sostenibili transfrontaliere
P02 A01	Raccolta dati e cartografica, realizzazione database, analisi preliminari allo studio di fattibilità	3	M08	Raccolta dati e cartografica, realizzazione database, analisi preliminari allo studio di fattibilità
P03 A01	Documento indirizzi tecnici per la definizione degli standard condivisi a livello transfrontaliero	1	M08	Documento indirizzi tecnici per la definizione degli standard degli itinerari condivisi a livello transfrontaliero
P04 A02	Studio di fattibilità degli itinerari turistici sostenibili	1	M16	Studio di fattibilità degli itinerari turistici sostenibili (ciclabili ed escursionistici) transfrontalieri, del sistema intermodale (treno-bici-nave) e dei servizi.

PARTE C – Descrizione del progetto - C.5.3 Realizzazioni

Output / Realizzazioni della Componente: Analisi e Studio di fattibilità

Titolo	Unità di misura	Quantità	Mese	Descrizione *	Indicatore
O01 Documento di indirizzi tecnici per la definizione degli	numero	1	M08	Il documento di indirizzi tecnici fornisce una definizione delle predisposti	Numero di piani d'azione congiunti



standard
condivisi degli
itinerari turistici
sostenibili
transfrontalier

diverse tipologie (esempi di
di azioni Aa, Ab, e
itinerari, individuati Ac)
a gli standard
relativi alle
infrastrutture
ciclabili, alla
sicurezza e ai
servizi degli
itinerari turistici
sostenibili
transfrontalieri.
Esso costituisce
parte
fondamentale e
integrante anche
per il Piano
d'Azione
Congiunto.

O02 Studio di numero 1 M20
fattibilità degli
itinerari turistici
sostenibili
transfrontalieri
(ciclabili e
escursionistici) e
del Sistema
intermodale
condiviso

Lo studio di Numero di piani
fattibilità d'azione
descriverà gli congiunti
itinerari turistici predisposti
sostenibili (esempi di
(ciclabili ed azioni Aa, Ab, e
escursionistici) Ac)
transfrontalieri, i
collegamenti con
le evidenze
culturali e
naturalistiche, il
sistema
intermodale
(treno-bici-nave)
e i
servizi necessari.
Conterrà anche
un'analisi sugli
impatti socio
economici e
ambientali. Esso
costituisce parte
fondamentale e
integrante anche
per il Piano
d'Azione
Congiunto.



Chi utilizzerà gli output/realizzazioni della Componente?

	Gruppi target interessati	Descrizione*
01	Enti Pubblici Locali, Enti Parchi	Le pubbliche amministrazioni e gli Enti Parco saranno coinvolti all'interno dei forum tematici e in tutti gli incontri per redigere e condividere sia il documento tecnico che lo studio di fattibilità.
02	Associazioni di Categoria, PMI	Le Associazioni di categoria e le PMI del settore turistico e dei servizi saranno coinvolte all'interno dei forum tematici e in tutti gli incontri per redigere e condividere sia il documento tecnico che lo studio di fattibilità.
03	Associazioni sportive e portatori di interesse	Il mondo dell'associazionismo sarà coinvolto all'interno dei forum tematici e in tutti gli incontri per redigere e condividere sia il documento tecnico che lo studio di fattibilità.

Come verranno utilizzati gli output / realizzazioni della Componente una volta terminato il progetto?

	Sostenibilità	Trasferibilità
01	Gli indirizzi tecnici e lo studio di fattibilità costituiranno strumenti regionali e territoriali di indirizzo e di pianificazione per la redazione degli interventi, anche futuri, in materia di mobilità ciclabile, sentieristica e turismo sostenibile, garantendone la sostenibilità e la trasferibilità secondo le normative vigenti.	Gli indirizzi tecnici e lo studio di fattibilità saranno condivisi e adottati dalle Pubbliche Amministrazioni dell'Area partner come strumenti di indirizzo e pianificazione. Inoltre saranno condivise e capitalizzate nei futuri progetti nazionali e internazionali inerenti mobilità ciclabile, sentieristica e turismo sostenibile.

PARTE C – Descrizione del progetto - C.5.4 Componenti

Componente Governance del Piano d'Azione Congiunto

Tutte le attività previste e che saranno realizzate nel corso del progetto (indirizzi tecnici, studio di fattibilità, comunicazione e promozione, investimenti materiali e immateriali) sono finalizzate alla creazione di un nuovo prodotto turistico per lo sviluppo sostenibile dell'area transfrontaliera. Allo scopo di implementare i risultati di progetto, di trovare risorse per nuovi investimenti, per una gestione e valorizzazione continua e coerente degli itinerari turistici sostenibili individuati, sarà redatto un Piano d'azione congiunto INTENSE, che sarà approvato dal Comitato di Pilotaggio e sottoposto all'approvazione degli organi di governo istituzionali del partenariato, e si procederà alla sottoscrizione di un accordo istituzionale tra le Regioni italiane e i Dipartimenti partner del progetto. Questo accordo garantirà la durabilità e l'implementazione degli itinerari e rappresenterà un modello di Governance per altri progetti con finalità simili. ANCI Toscana, in stretta collaborazione con il Capofila e gli altri partner, organizzerà una serie di tavoli di confronto territoriale (locale e regionale) e transfrontaliero e seminari tematici territoriale (locale e regionale) e transfrontaliero con Comuni, Province, Regioni, Enti Parco e tutti gli stakeholders per definire un percorso condiviso per la redazione e la governance del Piano d'azione congiunto INTENSE. Gli incontri e i seminari saranno effettuati su tutta l'area partner e vedrà la partecipazione, a vario titolo, di tutto il partenariato. Le Regioni e i Dipartimenti forniranno supporto logistico e informativo ad Anci Toscana per l'organizzazione dei tavoli e dei forum nei rispettivi territori. L'aspetto innovativo in questa componente è rappresentato da diversi elementi: governance congiunta transfrontaliera, coinvolgimento nella governance congiunta transfrontaliera degli Enti Locali e del settore privato (PMI dei settori del turismo e dei servizi, aziende del trasporto pubblico e privato), coinvolgimento diretto dei cittadini tramite le associazioni sportive e di volontariato. Il Piano d'azione congiunto



INTENSE darà le linee guida per le future attività di tutela, valorizzazione, gestione, comunicazione e promozione degli itinerari individuati dallo studio di fattibilità. Una parte importante del Piano d'Azione sarà riguarderà le azioni per aumentare la sensibilizzazione dell'opinione pubblica nei confronti del turismo sostenibile, con particolare attenzione alla mobilità dolce.

PARTE C – Descrizione del progetto - C.5.4 Attività

Attività della Componente: Governance del Piano d'Azione Congiunto

	Titolo dell'attività	Mese di inizio	Mese di fine	Descrizione dell'Attività*
A01	Organizzazione di tavoli di confronto e seminari tematici territoriali e transfrontalieri	M02	M18	ANCI Toscana, in stretta collaborazione con il Capofila e gli altri partner, organizzerà una serie di incontri con Comuni, Province e Regioni per definire un percorso condiviso per la governance del Piano d'azione congiunto di progetto.
A02	Realizzazione Piano d'Azione Congiunto Progetto per sviluppo e implementazione itinerari turistici sostenibili	M18	M30	ANCI Toscana, in stretta collaborazione con il Capofila e gli altri partner, successivamente agli incontri e ai seminari tematici, elaborerà una bozza di Piano d'Azione Congiunto Progetto per sviluppo e implementazione itinerari turistici sostenibili che sarà approvato dal Comitato di Pilotaggio.
A03	Sviluppo modello e accordo transfrontaliero di governance	M25	M34	ANCI Toscana, in stretta collaborazione con il Capofila e gli altri partner, elaborerà un modello di governance (organizzativa, gestionale e metodologica) e una bozza di accordo di programma transfrontaliero tra le Regioni italiane e i partner francesi del progetto che sarà approvato dal Comitato di Pilotaggio e successivamente dagli Organi preposti.



PARTE C – Descrizione del progetto - C.5.4 Prodotti

Prodotti della Componente: Governance del Piano d'Azione Congiunto

Attività	Titolo del prodotto	Valore target	Mese di realizzazione	Descrizione del prodotto*
P01 A01	Tavoli di confronto territoriale (locale e regionale) e transfrontaliero	10	M18	Tavoli di confronto territoriale e transfrontaliero per il coinvolgimento di Comuni, Province, Regioni, Enti Parco e tutti gli stakeholders per definire un percorso condiviso per la redazione e la governance del Piano d'azione
P02 A01	Seminari tematici territoriali (locale e regionale) e transfrontaliero	10	M18	Seminari tematici territoriali e transfrontaliero affronteranno aspetti tecnici ed economici per la redazione e la governance del Piano d'azione.
P03 A02	Piano d'Azione Congiunto Progetto per sviluppo e implementazione itinerari turistici sostenibili	1	M30	Piano d'Azione Congiunto contenete le linee guida per le linee guida per le future attività di tutela, valorizzazione, gestione, comunicazione e promozione per lo sviluppo e l'implementazione degli itinerari turistici sostenibili.
P04 A03	Sviluppo di un modello di accordo e accordo transfrontaliero di governance, che prevede azioni congiunte di valorizzazione e promozione degli itinerari, progettazione	1	M34	Modello e accordo transfrontaliero per la governance del Piano d'azione per l'attuazione dell'azioni congiunte di valorizzazione e promozione degli itinerari, progettazione comune.



comune.

PARTE C – Descrizione del progetto - C.5.4 Output/Realizzazioni

Output / Realizzazioni della Componente: Governance del Piano d'Azione Congiunto

	Titolo	Unità di misura	Quantità	Mese	Descrizione*	Indicatore
O01	Piano d'azione congiunto INTENSE	numero	1	M30	Il Piano d'azione congiunto INTENSE darà le linee guida per le future attività di tutela, gestione, comunicazione e promozione degli itinerari individuati dallo studio di fattibilità. Una parte importante del Piano d'Azione sarà riguarderà le azioni sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti del turismo sostenibile, con particolare attenzione alla mobilità dolce.	Numero di piani d'azione congiunti predisposti (esempi di azioni Aa, Ab, e Ac)
O02	Accordo governance transfrontaliera del Piano d'azione congiunto INTENSE	numero	1	M34	L'Accordo sulla Governance transfrontaliera del Piano d'azione congiunto INTENSE è un accordo istituzionale che impegna i partner (e altri soggetti) a tutelare, valorizzare, promuovere e gestire gli itinerari ben oltre la fine del progetto e del	Numero di istituzioni partecipanti alla rete transfrontaliera dei patrimoni/ siti accessibili (esempio di Azione Ba)



periodo di
programmazione
2014-2020.

Chi utilizzerà gli output/realizzazioni della Componente?

Gruppi target interessati	Descrizione*
01 Enti Pubblici Locali, Enti Parchi	Agli Enti pubblici locali e Enti Parco verrà proposto di adottare il Piano d'azione congiunto, che verrà presentato e condiviso alla fine del progetto e nel periodo successivo attraverso incontri coordinati su tutta l'area partner. Saranno stipulati accordi territoriali (fatti sul modello di accordo realizzato dal progetto) per garantire la sostenibilità.
02 Associazioni di Categoria, PMI	Agli Enti pubblici locali e Enti Parco verrà proposto di adottare il Piano d'azione congiunto, che verrà presentato e condiviso alla fine del progetto e nel periodo successivo attraverso incontri coordinati su tutta l'area partner. Saranno stipulati accordi territoriali per garantire la sostenibilità.
03 Associazioni sportive e portatori di interesse	Le Associazioni sportive e tutti gli altri portatori di interesse (associazioni di volontariato) saranno coinvolte in tutte le iniziative per la realizzazione e l'attuazione del Piano d'azione congiunto. Saranno anche coinvolte in futuri accordi territoriali (fatti sul modello di accordo realizzato dal progetto) per la valorizzazione e la gestione degli itinerari.

Come verranno utilizzati gli output / realizzazioni della Componente una volta terminato il progetto?

Sostenibilità	Trasferibilità
01 Il Piano d'azione congiunto rappresenterà il modello per la gestione transfrontaliera degli itinerari turistici sostenibili, grazie alla stipula dell'Accordo di Governance e sarà adottato dagli enti locali attraverso la sottoscrizione di specifici accordi. Le Regioni si impegnano a destinare risorse per la gestione degli itinerari anche attraverso la partecipazione ad altri programmi nazionali e comunitari.	Il Piano d'azione congiunto INTENSE e il modello di accordo per la governance del Piano d'azione saranno trasferite come buone prassi in tutte quelle iniziative, compresi altri progetti in altri Programmi, che riguardano lo sviluppo del turismo sostenibile e la mobilità dolce.



PARTE C – Descrizione del progetto - C.5.5 Componenti

Componente Interventi, materiali e immateriali, per l'accessibilità e la sicurezza

Tutte le attività previste e che saranno realizzate nel corso del progetto INTENSE (studio di fattibilità, linee guida, comunicazione e promozione, investimenti materiali e immateriali) sono finalizzate alla creazione di un nuovo prodotto turistico sostenibile dell'area transfrontaliera. Saranno effettuati interventi per migliorare l'accessibilità materiale (progettazione, realizzazione, ripristino, segnaletica) e immateriale, anche tramite le nuove tecnologie ICT, i cui destinatari saranno sia i turisti che gli operatori turistici. In particolare gli interventi di ripristino saranno effettuati da Ente Foreste della Sardegna, mentre Regione Toscana, Parco Montemarcello Vara, Ente Foreste Sardegna, ATC della Corsica, Comune di Ajaccio, Dipartimento del Var e Dipartimento delle Alpi Marittime effettueranno degli investimenti per la realizzazione di itinerari turistici sostenibili, con particolare attenzione allo sviluppo dell'intermodalità, alle connessioni interregionali e transfrontaliere, all'accessibilità delle Aree Naturali protette. Questi interventi sono fondamentali per la creazione di un itinerario unico transfrontaliero senza soluzione di continuità. Altri interventi necessari per migliorare l'accessibilità al patrimonio naturale e culturale e per creare un unico prodotto turistico sostenibile transfrontaliero sono quelli relativi all'applicazione delle nuove tecnologie ICT e alla creazione di prodotti innovativi, sia per la fruibilità che per la promozione. In particolare il partner CRS4, con la collaborazione del Capofila e degli altri partner, realizzerà un'analisi dello stato dell'arte inerente l'utilizzo delle tecnologie ICT e, successivamente, elaborerà delle linee guida e un piano d'azione congiunto per l'utilizzo coordinato e condiviso dei sistemi informatici. Nei due documenti verranno definite in particolare la struttura del dato per ciascuno strato informativo della rete escursionistica, rete ciclabile, punti di interesse/attrazione, area operatori, le caratteristiche standard degli strumenti tecnologici per garantirne l'interoperabilità nell'area transfrontaliera, le caratteristiche standard dei cataloghi web con le schede degli itinerari, le caratteristiche della interoperabilità per la ri-costruzione di ogni scheda descrittiva degli itinerari (Scheda INTENSE). I documenti saranno adottati da tutti i partner. CRS4 implementerà un GeoPortale Partecipativo a valenza transfrontaliera in cui verranno gestite le medesime schede INTENSE che saranno disponibili anche tramite interfaccia applicativa verso sistemi terzi nei formati di interscambio più comuni, orientati all'Open Data e comprensivi delle tracce GPS/Gpx e Kml/Kmz, ovvero nei principali formati di interscambio e condivisione. L'interfaccia del Geoportale permetterà anche l'interazione partecipativa per abilitare gli utenti ad inserire (socializzare) le proprie schede INTENSE sui percorsi transfrontalieri visitati. Saranno inoltre realizzate tre app (per IOS ed Android).

PARTE C – Descrizione del progetto - C.5.5 Attività

Attività della Componente: Interventi, materiali e immateriali, per l'accessibilità e la sicurezza

	Titolo dell'attività	Mese di inizio	Mese di fine	Descrizione dell'Attività*
A01	Progettazione per l'accessibilità materiale e per la sicurezza del pubblico all'offerta culturale e naturale	M13	M25	Elaborazione di Progetti (preliminari, esecutivi, definitivi) per l'accessibilità materiale e per la sicurezza del pubblico all'offerta culturale e naturale
A02	Realizzazione interventi e investimenti materiali per migliorare l'accessibilità e la sicurezza del pubblico all'offerta culturale e naturale	M13	M36	Questa attività prevede:- interventi di ripristino e migliorativi su percorsi, ciclabili e escursionistici, già esistenti;- interventi sulla segnaletica, verticale ed orizzontale, con particolare attenzione alla sicurezza;- interventi per migliorare l'accessibilità agli itinerari turistici



A03	Realizzazione interventi per l'accessibilità immateriale del pubblico all'offerta culturale e naturale: studio, analisi, progettazione e realizzazione di strumenti ICT e prototipi.	M13	M34	sostenibili. Realizzazione interventi per l'accessibilità immateriale del pubblico all'offerta culturale e naturale: studio, analisi, progettazione e realizzazione di linee guida e piani d'azione congiunti per lo sviluppo strumenti ICT e prototipi.
-----	--	-----	-----	---

PARTE C – Descrizione del progetto - C.5.5 Prodotti

Prodotti della Componente: Interventi, materiali e immateriali, per l'accessibilità e la sicurezza

Attività	Titolo del prodotto	Valore target	Mese di realizzazione	Descrizione del prodotto*
P01 A01	Progetti (preliminari, esecutivi, definitivi) per l'accessibilità materiale e per la sicurezza del pubblico all'offerta culturale e naturale	10	M25	Progetti (preliminari, esecutivi, definitivi) per l'accessibilità materiale e per la sicurezza del pubblico all'offerta culturale e naturale
P02 A02	Interventi di ripristino e migliorativi su percorsi, ciclabili e escursionistici, già esistenti	5	M25	Interventi di ripristino e migliorativi su percorsi, ciclabili e escursionistici, già esistenti
P03 A02	Interventi sulla segnaletica, verticale ed orizzontale, con particolare attenzione alla sicurezza	10	M25	Interventi sulla segnaletica, verticale ed orizzontale, con particolare attenzione alla sicurezza
P04 A02	Interventi per migliorare l'accessibilità agli itinerari turistici sostenibili	10	M36	Interventi per migliorare l'accessibilità agli itinerari turistici sostenibili
P05 A03	Documento di analisi sulla gestione del dato e catasti informativi sui sentieri ciclo/escursionistici	1	M14	Documento con l'analisi dello stato dell'arte nelle varie Regioni Partner sul campo della gestione del dato ed



P06	A03	Documenti, linee guida e scheda INTENSE propedeutici al geoportale partecipativo e alla realizzazione di applicazioni mobili con la descrizione del modello dei dati per ogni strato informativo	6	M14	i catasti informativi sui sentieri ciclo/escursionistici Documenti, linee guida e scheda INTENSE propedeutici al geoportale partecipativo e alla realizzazione di applicazioni mobili per migliorare l'accesso al patrimonio naturale e culturale.
P07	A03	Geoportale per la gestione delle schede INTENSE	1	M30	Strumenti partecipativi e geoportale per la gestione delle schede INTENSE
P08	A03	Applicazione per dispositivi mobili	3	M30	Applicazioni per l'accesso e l'utilizzo del sistema degli itinerari turistici e del sistema multimodale integrato (treno, bici, nave).
P09	A03	Piano d'azione congiunto transfrontaliero utilizzo strumenti informatici	1	M30	Piano d'azione congiunto per l'utilizzo coordinato e condiviso dei sistemi informatici per migliorare l'accesso al patrimonio naturale e culturale.

PARTE C – Descrizione del progetto - C.5.5 Output/Realizzazioni

Output / Realizzazioni della Componente: Interventi, materiali e immateriali, per l'accessibilità e la sicurezza

	Titolo	Unità di misura	Quantità	Mese	Descrizione*	Indicatore
O01	Progetti per l'accessibilità materiale del pubblico all'offerta culturale e naturale dell'Area di Cooperazione	numero	10	M13	I progetti effettuati sono finalizzati a migliorare l'accessibilità materiale e la sicurezza del pubblico all'offerta culturale e naturale,	Numero di siti naturali e culturali che beneficiano di un sostegno finanziario (esempio di azione Ca)



				secondo le priorità e le criticità individuare dallo studio di fattibilità per garantire continuità all'itinerario transfrontaliero.
O02	Itinerari turistici numero sostenibili realizzati o ripristinati	10	M36	Gli interventi di ripristino e gli investimenti materiali per la realizzazione di itinerari sostenibili miglioreranno l'accessibilità e la sicurezza all'offerta culturale e naturale, secondo gli standard dei documenti tecnici e dello studio di fattibilità prodotti dal progetto, dando unitarietà all'itinerario transfrontaliero.
				Numero di siti naturali e culturali che beneficiano di un sostegno finanziario (esempio di azione Ca)
O03	Piano d'azione congiunto transfrontaliero e linee guida per la realizzazione di prodotti per l'accessibilità immateriale del pubblico all'offerta culturale e naturale	1	M30	Il Piano d'azione congiunto per l'utilizzo coordinato e condiviso dei sistemi informatici servirà a migliorare l'accesso al patrimonio naturale e culturale. Conterrà le linee guida tecniche per allineare, rendere interfacciabili i sistemi informatici transfrontalieri e realizzare
				Numero di piani d'azione congiunti predisposti (esempi di azioni Aa, Ab, e Ac)



prodotti.

Chi utilizzerà gli output/realizzazioni della Componente?

	Gruppi target interessati	Descrizione*
01	Enti Pubblici Locali, Enti Parchi	Gli Enti Pubblici e gli Enti Parco saranno coinvolti per la progettazione e per la realizzazione degli interventi e investimenti materiali, secondo la normativa vigente e le regole del programma. Verrà proposto di adottare il Piano d'azione d'azione congiunto per l'utilizzo coordinato e condiviso dei sistemi informatici.
02	Associazioni sportive e portatori di interesse (associazioni ambientaliste, culturali, amatoriali ciclistiche, escursionistiche)	Gli interventi e gli investimenti materiali miglioreranno il sistema degli itinerari turistici sostenibili transfrontalieri e renderanno possibili nuovi collegamenti, di cui beneficeranno tutti gli associati delle associazioni. La creazione di strumenti tecnologici innovativi e partecipativi coinvolgerà direttamente i beneficiari di cui sopra.
03	Turisti	Gli interventi e gli investimenti materiali aumenteranno l'offerta turistica transfrontaliera e renderanno possibili nuovi itinerari, di cui beneficeranno i turisti. La creazione di strumenti tecnologici innovativi e partecipativi coinvolgerà direttamente i beneficiari di cui sopra.
04	Associazioni di Categoria, PMI	Gli interventi e gli investimenti materiali aumenteranno l'offerta turistica transfrontaliera e renderanno possibili nuovi itinerari, di cui beneficeranno le PMI del settore turistico e dei servizi. La creazione di strumenti tecnologici innovativi e partecipativi coinvolgerà direttamente i beneficiari di cui sopra.

Come verranno utilizzati gli output / realizzazioni della Componente una volta terminato il progetto?

	Sostenibilità	Trasferibilità
01	Gli interventi e gli investimenti materiali e immateriali saranno gestiti alla fine del progetto secondo la normativa vigente dagli enti proprietari e secondo da quanto stabilito dal Piano d'azione congiunto INTENSE e dall'accordo per la governance.	Il Piano d'azione congiunto per l'utilizzo coordinato e condiviso dei sistemi informatici sarà condiviso e presentato nei progetti futuri e in tutte le iniziative inerenti lo sviluppo del turismo sostenibile, l'escursionismo e la mobilità dolce.



C.5 Investimenti

Il progetto prevede di realizzare investimenti di natura materiale e/o immateriale

Investimenti:

	Cmp	Titolo	Mese di inizio	Mese di fine	Budget EUR
I01	C05	Realizzazione Pista M12 Ciclabile in Loc. Collecchio nel Parco regionale della Maremma	M12	M34	300.000
I02	C05	Realizzazione itinerario ciclabile porto-stazione - città di Piombino	M12	M34	100.000
I03	C05	Realizzazione interventi sull'itinerario ciclabile del Parco Fluviale del Frigido e di collegamento con la Via francigena	M12	M34	100.000
I04	C05	Realizzazione itinerario ciclopedonale per la connessione tra REL, RCL, Francigena da Sarzana a Marinella-Fiumaret ta	M11	M34	360.000
I05	C05	Realizzazione di un itinerario ciclabile culturale	M12	M34	200.000
I06	C05	Realizzazione 3 percorsi ciclo/escursionistici ed infrastrutture per gli hub ciclo-escursionistici nell'area naturalistica di Alghero-Porto Conte	M24	M35	90.000
I07	C05	Realizzazione 2 percorsi ciclo/escursionistici ed infrastrutture per gli hub ciclo-escursionistici nell'area naturalistica Oasi	M24	M35	30.000



I08	C05	Tepilora Realizzazione di un M12 itinerario ciclabile nei territori di Antibes e Sophia Antipolis	M34	75.000
I09	C05	Implementazione di M12 un itinerario sentieristico e uno costiero/marino nei territori di Sophia Antipolis	M34	250.000
I10	C05	Realizzazione di M12 itinerari sostenibili nei comuni di comune di Bastia (Citadella, Arinella, Monserato) e di Pietrabugno (Porto Toga)	M34	28.000

Partner responsabile

Partner responsabile Localizzazione dell'investimento

Giustificazione dell'investimento

I01	RT	ITE1A	L'investimento è necessario per dare continuità all'itinerario turistico ciclabile dell'Area Transfrontaliera. Infatti, l'intervento elimina una delle criticità più importanti , contribuendo al completamento del circuito transfrontaliero ciclabile. Inoltre, migliora l'accessibilità di un'importante area naturale protetta, il Parco Regionale della Maremma. Il vantaggio dell'investimento riguarda prima di tutto il partenariato, in quanto contribuisce in modo concreto alla creazione del primo itinerario ciclabile a valenza europea, che attraversa l'area di cooperazione del Programma. I vantaggi sono considerevoli
-----	----	-------	---



I02 RT

ITE16

anche per gli utenti finali, ovvero i turisti, che vedono aumentare e migliorare l'accessibilità dell'area, con positive ricadute, anche occupazionali, sul comparto del turismo ambientale.

L'investimento è necessario per dare continuità all'itinerario turistico ciclabile dell'Area

Transfrontaliera.

Infatti, l'intervento elimina una delle criticità più importanti, contribuendo al completamento del circuito

transfrontaliero ciclabile. Inoltre, consente lo sviluppo del sistema intermodale

transfrontaliero (treno-nave-bici), essendo il Porto di Piombino collegato con la Sardegna e la Corsica. I vantaggi

sono considerevoli anche per gli utenti finali, ovvero i turisti, che vedono aumentare e migliorare

l'accessibilità dell'area, con positive ricadute, anche occupazionali, sul comparto del turismo ambientale.

I03 RT

ITE11

L'investimento è necessario per dare continuità all'itinerario turistico ciclabile dell'Area

Transfrontaliera.

Infatti, gli interventi eliminano dell criticità mettendo in collegamento

l'itinerario transfrontaliero con l'altro importante itinerario europeo,



Interreg



UNION
EUROPÉENNE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

I04 PMNV

ITC34

sentieristico e
ciclabile, della Via
Francigena.
L'investimento è
necessario per dare
continuità all'itinerario
turistico ciclabile
dell'Area
Transfrontaliera,
essendo
particolarmente
significativo, in quanto
si inserisce nella rete
dei percorsi ciclabili
della Liguria in
particolare si intende
realizzare il
collegamento tra
l'entroterra e le zone
costiere, privilegiando
le aree naturalistiche e
di pregio storico e
archeologico. L'obiettivo
è di mettere in
collegamento il centro
storico di Sarzana con
la piana costiera del
Magra, posta al
confine con il territorio
della Toscana e ricca
di emergenze
naturalistiche e
storiche facenti parte
del territorio dei SIC
IT 1345101 – PIANA
DELLA MAGRA e IT
1343502 – PARCO
DELLA
MAGRA-VARA e
dell'Area di relazione
del Parco di
Montemarcello –
Magra –
Vara. L'intervento,
pertanto, contribuirà al
completamento del
circuit
transfrontaliero
ciclabile. Il vantaggio
dell'investimento
riguarda prima di tutto
il partenariato, in
quanto contribuisce in
modo concreto alla
creazione del primo
itinerario ciclabile a



valenza europea, che attraversa l'area di cooperazione del Programma. I vantaggi sono considerevoli anche per gli utenti finali, ovvero i turisti, che vedono aumentare e migliorare l'accessibilità dell'area, con positive ricadute, anche occupazionali, sul comparto del turismo ambientale.

Siti di Interesse

Comunitario: IT

1345101 – PIANA

DELLA MAGRA e IT

1343502 – PARCO

DELLA

MAGRA-VARA

I05 Mairie d' Ajaccio FR831

L'investimento è necessario per dare continuità all'itinerario turistico ciclabile dell'Area

Transfrontaliera, in particolare si intende realizzare il collegamento tra l'area urbana e le aree naturalistiche e di pregio storico e archeologico.

I06 EFS ITG25

L'investimento è necessario per dare continuità agli interventi finanziati con il precedente P.O. Marittimo e che hanno portato nel 2010 alla realizzazione di tre percorsi escursionistici che conettono l'area naturalistica del Lago di Baratz (comune di Sassari) all'area naturalistica di Porto Conte (comune di Alghero). Da qui parte prosegue l'itinerario turistico ciclabile dell'Area

Transfrontaliera:

dunque l'intervento

inserisce un elemento



di continuità territoriale nell'Isola Sardegna, contribuendo al completamento del circuito transfrontaliero ciclabile che virtualmente vi si connette grazie alla presenza di un aeroporto in città. Inoltre, migliora l'accessibilità di un'importante area naturale protetta, il Parco Naturale Regionale di Porto Conte. Il vantaggio dell'investimento riguarda prima di tutto il partenariato, in quanto contribuisce in modo concreto alla creazione del primo itinerario ciclabile a valenza europea, che attraversa l'area di cooperazione del Programma e raggiunge la Sardegna attraverso porti ed aeroporti. I vantaggi sono considerevoli anche per gli utenti finali, ovvero i turisti, che vedono aumentare e migliorare l'accessibilità dell'area, con positive ricadute, anche occupazionali, sul comparto del turismo ambientale. Area protetta di Alghero-Porto Conte. Comune di Alghero, area del P.N.R. di Porto Conte presso la Foresta Demaniale di Le Prigionette. L'investimento è necessario per dare continuità all'itinerario turistico ciclabile dell'Area Transfrontaliera:



dunque l'intervento inserisce un elemento di continuità territoriale nell'Isola Sardegna, contribuendo al completamento del circuito transfrontaliero ciclabile che virtualmente vi si connette grazie alla presenza di un aeroporto e di un porto nella vicina città di Olbia (circa 50 km, 1h di percorrenza). Inoltre, migliora l'accessibilità di un'importante area naturale protetta, il neo-istituito Parco Naturale Regionale dell'Oasi di Tepilora. Il vantaggio dell'investimento riguarda prima di tutto il partenariato, in quanto contribuisce in modo concreto alla creazione del ulteriore itinerario ciclabile a valenza europea, che attraversa l'area di cooperazione del Programma e raggiunge la Sardegna attraverso porti ed aeroporti (nello specifico: Olbia). I vantaggi sono considerevoli anche per gli utenti finali, ovvero i turisti, che vedono aumentare e migliorare l'accessibilità di una importante area naturalistica raggiungibile in bicicletta dai centri di Olbia e Nuoro, con positive ricadute, anche occupazionali, sul comparto del turismo ambientale.



I08 CD06	FR823	<p>L'investimento, che verrà effettuato nei territori di Antibes, è necessario per dare continuità all'itinerario turistico ciclabile dell'Area Transfrontaliera, essendo particolarmente significativo, in quanto si inserisce nella rete dei percorsi ciclabili delle Alpi Marittime e costituirà un elemento fondamentale per l'itinerario transfrontatiero, collegandosi con quelli italiani.</p>
I09 CD06	FR823	<p>L'investimento, che verrà effettuato nei territori di Sophia Antipolis, è necessario per dare continuità all'itinerario turistico sostenibile dell'Area Transfrontaliera, essendo particolarmente significativo, in quanto si inserisce nella rete dei percorsi sentieristici delle Alpi Marittime e costituirà un elemento fondamentale per l'itinerario transfrontatiero, collegandosi con quelli italiani. Migliora decisamente l'accessibilità alle risorse naturali e culturali dell'Area transfrontaliera.</p>
I10 ATC	FR832	<p>L'investimento è necessario per dare continuità all'itinerario turistico ciclabile dell'Area Transfrontaliera, in particolare si intende realizzare il collegamento tra l'area urbana e le aree</p>



naturalistiche e di
pregio storico e
archeologico.

Rischi, Documentazione, Proprietà dell'Investimento:

	Rischi	Documentazione	Proprietà
I01	Non esistono rischi associati all'investimento. Al contrario, in termini di benefici ambientali, il bilancio è assolutamente positivo, anche in termini di sicurezza.	È stato realizzato uno studio di fattibilità. L'investimento è coerente con il PRIIM della RT e il Piano del Parco.	1) Il proprietario è l'Ente Parco Regionale della Maremma.2) La proprietà dell'investimento al termine del progetto sarà tenuta dall'Ente Parco Regionale della Maremma.3) L'Ente Parco Regionale della Maremma si occuperà della manutenzione dell'investimento, che svolgerà la manutenzione con risorse proprie.
I02	Non esistono rischi associati all'investimento. Al contrario, in termini di benefici ambientali, il bilancio è assolutamente positivo, anche in termini di sicurezza.	È stato realizzato uno studio di fattibilità. L'investimento è coerente con il PRIIM della RT e i documenti di programmazione e pianificazione comunale.	1) Il proprietario sarà il Comune di Piombino.2) La proprietà dell'investimento al termine del progetto sarà tenuta Comune di Piombino.3) Comune di Piombino si occuperà della manutenzione dell'investimento, che svolgerà la manutenzione con risorse proprie.
I03	Non esistono rischi associati all'investimento. Al contrario, in termini di benefici ambientali, il bilancio è assolutamente positivo, anche in termini di sicurezza.	È stato realizzato uno studio di fattibilità. L'investimento è coerente con il PRIIM della RT e i documenti di programmazione e pianificazione comunale.	1) Il proprietario sarà il Comune di Massa.2) La proprietà dell'investimento al termine del progetto sarà tenuta dal Comune di Massa.3) il Comune di Massa si occuperà della manutenzione dell'investimento, che svolgerà la manutenzione con risorse proprie.
I04	Non esistono rischi associati all'investimento. Al contrario, in termini di benefici ambientali, il bilancio è assolutamente positivo, anche in termini di sicurezza.	È stato realizzato un Progetto Preliminare. L'investimento è coerente con il Piano del Parco.	1) I proprietari saranno: Demanio dello Stato, Comune di Sarzana, SALT, Consorzio Idraulico della Magra, Fattoria di Marinella e Soc. BIMA2) La proprietà dell'investimento al termine del progetto sarà tenuta da: Demanio dello Stato, Comune di Sarzana, SALT, Consorzio Idraulico della Magra, Fattoria di Marinella e Soc. BIMA3) Si



occuperanno della manutenzione dell'investimento, che svolgerà la manutenzione con risorse proprie: Demanio dello Stato, Comune di Sarzana, SALT, Consorzio Idraulico della Magra, Fattoria di Marinella e Soc. BIMA coordinati dall'Ente Parco di Montemarcello Magra Vara

I05 Non esistono rischi associati all'investimento. Al contrario, in termini di benefici ambientali, il bilancio è assolutamente positivo, anche in termini di sicurezza. È stato realizzato un Progetto Preliminare. L'investimento è coerente con i documenti di programmazione e pianificazione comunale. Il proprietario sarà il Comune di Ajaccio.2) La proprietà dell'investimento al termine del progetto sarà tenuta Comune di Ajaccio.3) il Comune di Ajaccio si occuperà della manutenzione dell'investimento, che svolgerà la manutenzione con risorse proprie.

I06 Non esistono rischi associati all'investimento. Al contrario, in termini di benefici ambientali, il bilancio è assolutamente positivo, anche in termini di sicurezza. Non è stato redatto un completo studio preliminare ma uno studi di massima ha individuato cartograficamente sentieri ed il posizionamento dell'hub ciclo-escursionistico. Inoltre i tracciati che troveranno attuazione nel corso di questo intervento saranno in continuità con gli interventi già realizzati lungo la direttrice area naturalistica di Baratz-Porto Conte nel corso del precedente P.O. Marittimo (progetto Semplice Co.R.E.M. e ben rappresentati nel sito ufficiale del progetto, qui: <http://www.sardegناسentieri.it/carte/baratz-porto-conte>)

) Proprietario: Ente Parco di Porto Conte 2) La proprietà dell'investimento al termine del progetto sarà tenuta: Ente Foreste della Sardegna / Regione Sardegna (area del demanio forestale Le Prigionette porto Conte) 3) Gestione: Comune di Alghero con fondi propri e regionali.

I07 Non esistono rischi associati all'investimento. Al contrario, in termini di benefici ambientali, il bilancio è assolutamente positivo, anche in termini di sicurezza. È in fase di elaborazione un piano strategico del parco per quanto attiene lo sviluppo della mobilità ciclo-escursionistica. Tale piano permette di individuare una rete ciclo-escursionistica ben maggiore dell'intervento finanziabile con questo progetto, alla quale si provvederà individuando altre risorse. Degli studi preliminari già prodotti è

1) Proprietario: Ente Foreste della Sardegna.2) La proprietà dell'investimento al termine del progetto sarà tenuta dall'EFS. Manutenzione: Comuni di Bitti, Torpè, Lodè e Posada (provincia di Nuoro) con fondi propri e regionali.



evidente l'opportunità e la necessità di un hub a supporto della ciclabilità turistica, punto di riferimento per la fruizione dell'area del parco e per diventare una tappa del più ampio percorso transfrontaliero.

- I08 Non esistono rischi associati all'investimento. Al contrario, in termini di benefici ambientali, il bilancio è assolutamente positivo, anche in termini di sicurezza.
- I09 Non esistono rischi associati all'investimento. Al contrario, in termini di benefici ambientali, il bilancio è assolutamente positivo, anche in termini di sicurezza.

È stato realizzato uno studio di fattibilità. L'investimento è coerente con i documenti di programmazione dipartimentale.

È stato realizzato uno studio di fattibilità. L'investimento è coerente con i documenti di programmazione Comunale.

1) Proprietario Dipartimento Alpi Marittime.2) La proprietà dell'investimento al termine del progetto sarà tenuta dal Dipartimento Alpi Marittime.3)Manutenzione: Dipartimento Alpi Marittime con fondi propri.

1) Proprietario Comuni Bastia e Pietrabugno.2) La proprietà dell'investimento al termine del progetto sarà tenuta dal Comune di Bastia e di Pietrabugno.3)Manutenzione: Comune di Bastia e Pietrabugno con fondi propri.

C.6 - Attività fuori Area Cooperazione

C.6 - Attività al di fuori dell'area di cooperazione del Programma

Il progetto prevede attività al di fuori dell'area di cooperazione del Programma

Elencare le attività al di fuori dell'area di cooperazione del Programma e descrivere in quale maniera apporteranno benefici all'area di cooperazione del Programma

Attività	Partner coinvolto	Luogo dove si svolge l'attività	Descrizione del valore aggiunto dell'attività*
1.1	RT	ITE14	La sede operativa del Capofila è situata presso la Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture, TPL, per cui parte delle attività del personale (Risorse Umane) impegnato nelle componenti di Gestione, Comunicazione e Attuazione saranno necessariamente svolte a Firenze. Tutte le altre attività del Capofila si svolgeranno nell'area di cooperazione.
1.2	RT	ITE14	La sede operativa del



1.3	RT	ITE14	<p>Capofila è situata presso la Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture, TPL, per cui parte delle attività del personale (Risorse Umane) impegnato nelle componenti di Gestione, Comunicazione e Attuazione saranno necessariamente svolte a Firenze. Tutte le altre attività del Capofila si svolgeranno nell'area di cooperazione.</p> <p>La sede operativa del Capofila è situata presso la Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture, TPL, per cui parte delle attività del personale (Risorse Umane) impegnato nelle componenti di Gestione, Comunicazione e Attuazione saranno necessariamente svolte a Firenze. Tutte le altre attività del Capofila si svolgeranno nell'area di cooperazione.</p>
2.1	RT	ITE14	<p>La sede operativa del Capofila è situata presso la Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture, TPL, per cui parte delle attività del personale (Risorse Umane) impegnato nelle componenti di Gestione, Comunicazione e Attuazione saranno necessariamente svolte a Firenze. Tutte le altre attività del Capofila si svolgeranno nell'area di cooperazione.</p>
3.1	RT	ITE14	<p>La sede operativa del Capofila è situata presso la Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture, TPL, per cui parte delle attività</p>



3.2

RT

ITE14

del personale (Risorse Umane) impegnato nelle componenti di Gestione, Comunicazione e Attuazione saranno necessariamente svolte a Firenze. Tutte le altre attività del Capofila si svolgeranno nell'area di cooperazione.

La sede operativa del Capofila è situata presso la Direzione Politiche Mobilità, Infrastrutture, TPL, per cui parte delle attività del personale (Risorse Umane) impegnato nelle componenti di Gestione, Comunicazione e Attuazione saranno necessariamente svolte a Firenze. Tutte le altre attività del Capofila si svolgeranno nell'area di cooperazione.

Gestione del Progetto

Comunicazione

Analisi e Studio di fattibilità



C.7 - Cronogramma

Componente Attività	T1	T2	T3	T4	T5	T6	T7	T8	T9	T10	T11	T12
Gestione del Progetto												
Attività di avvio progetto	P1.1.1, P1.1.2, P1.1.3											
Gestione del progetto e organizzazione delle attività	P1.2.1											P1.2.2, P1.2.3
Monitoraggio												P1.3.1, P1.3.2
Rendicontazione												P1.4.1
Comunicazione												
Definizione del piano di comunicazione e sostenibilità			P2.1.1									
Attività di comunicazione e promozione			P2.2.1, P2.2.2, P2.2.3	P2.2.4							P2.2.5, P2.2.6, P2.2.7	P2.2.8
Analisi e Studio di fattibilità			O3.1				O3.2					
Analisi di contesto per le destinazioni turistiche sostenibili transfrontaliere			P3.1.1, P3.1.2, P3.1.3									
Studio di fattibilità degli itinerari turistici sostenibili transfrontalieri						P3.2.1						
Governance del Piano d'Azione Congiunto										O4.1		O4.2
Organizzazione di tavoli di confronto e seminari tematici territoriali e transfrontalieri						P4.1.1, P4.1.2						
Realizzazione Piano d'Azione Congiunto Progetto per sviluppo e implementazione itinerari turistici sostenibili										P4.2.1		
Sviluppo modello e accordo transfrontaliero di governance												P4.3.1
Interventi, materiali e immateriali, per l'accessibilità e la sicurezza					O5.1					O5.2		O5.3
Progettazione per l'accessibilità materiale e per la sicurezza del pubblico all'offerta culturale e naturale									P5.1.1			
Realizzazione interventi e investimenti materiali per migliorare l'accessibilità e la sicurezza del pubblico all'offerta culturale e naturale									P5.2.1, P5.2.2			P5.2.3
Realizzazione interventi per l'accessibilità immateriale del pubblico all'offerta culturale e naturale					P5.3.1, P5.3.2					P5.3.3, P5.3.4, P5.3.5		



Interreg



UNION
EUROPÉENNE

MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional

Allegati

Indicare gli allegati presentati a corredo della candidatura:

Budget (Allegato 7)

Lettera di candidatura (Allegato 5)

Dichiarazione lavori pubblici (Allegato 11)

Conteggio dei file: